

IL SINDACO
Pasquale CASCELLA

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Giovanni PORCELLI



CITTA' DI BARLETTA

DELIBERAZIONE ORIGINALE DELLA GIUNTA COMUNALE

Certifico che questa deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma quarto, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Addi _____ IL SEGRETARIO GENERALE

N. 116
del 30-5-2014
Prot. int. 127/30-5/14
OGGETTO: PIANO COMUNALE DELLE COSTE - PROVVEDIMENTI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPI GRUPPO

Certifico che copia di questa deliberazione della Giunta Comunale è stata affissa all'albo pretorio del Comune oggi 5-5-2014 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, primo comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267. REP. 2010

Contestualmente all'affissione all'albo gli estremi di questa deliberazione sono stati inclusi nell'elenco n. 30660 trasmesso ai consiglieri Capo Gruppo in conformità all'art.125 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

Addi 5-5-2014

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Carlo CARBONI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Certifico che questa deliberazione è divenuta esecutiva ad ogni effetto in data _____ decorsi 10 giorni dell'ultimo di pubblicazione ai sensi art.134, comma terzo, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267.

Addi _____ IL SEGRETARIO GENERALE

ORIGINALE della Deliberazione

COPIA CONFORME della Deliberazione, per uso amministrativo

Data Il Funzionario/Responsabile

Parere positivo sulla proposta per la regolarità tecnica (art. 49 D.Lgs 267/2000)

Addi 30/05/2014

Il Dirigente
Manfredi

Parere positivo sulla proposta per la regolarità contabile (art. 49 D.Lgs 267/2000)

Addi 30-5-14

Il Dirigente del Servizio Finanziario
[Signature]

Addi 30/05/2014

Il Responsabile del Procedimento
[Signature]

Addi 30/05/2014

ASSESSORE componente POLTICHE PER IL TERRITORIO
[Signature]

L'anno duemila quattordici il giorno 30 del mese di maggio alle ore 16,30 nella Sede Comunale si è riunita

LA GIUNTA COMUNALE

convocata nelle forme di legge.
Sono rispettivamente presenti ed assenti i sigg.:

	Presente	Assente
CASCELLA Pasquale Sindaco	X	
RIZZI FRANCA BANDIERA Anna Vice Sindaco	X	
CAROPPO Giuseppina Assessore	X	
DIPALO Francesco Assessore	X	
DIVINCENZO Antonio Assessore	X	
LANOTTE Marcello Assessore	X	
PELLE Angela Altomare Azzurra Assessore	X	
PISICCHIO Patrizia Irene Assessore	X	
RIZZI Antonio Assessore	X	

Pasquale CASCELLA

Presiede il Sindaco _____

Partecipa il Segretario Generale Dott. Giovanni PORCELLI

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita a deliberare sull'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- il Piano Regionale delle Coste (P.R.C.), approvato definitivamente con deliberazione di giunta regionale n.2273 del 13 ottobre 2011, pubblicato sul B.U.R.P. n.174 del 9 novembre 2011, è il quadro di riferimento normativo della formazione dei Piani Comunali delle Coste (P.C.C.);
- in ossequio al P.R.C. le relative istruzioni operative erano state predisposte dalla Regione Puglia per uniformare gli elaborati del P.C.C. giusto atto dirigenziale regionale n.405 del 6 dicembre 2011;
- gli indirizzi per la pianificazione costiera comunale rientrano nel quadro dei principi di tutela ed uso della costa fissati dalla L.R. 17/2006, e in funzione di un modello di gestione integrata, il Piano Regionale delle coste detta le linee guida, gli indirizzi e i criteri ai quali devono conformarsi i piani comunali, oltre che del corposo *Quadro delle Conoscenze* costiere pugliese anche delle *Norme Tecniche di Attuazione e Indirizzi generali per la redazione dei Piani Comunali delle Coste*.
- Il Piano Comunale delle Coste, definisce gli assetti fondamentali dell'area demaniale marittima della zona costiera di Barletta, così come delineati nel Piano Regionale delle Coste, e tempera gli interessi pubblici connessi allo sviluppo del settore turistico, per le relative implicazioni di carattere socio-economico, il godimento del bene da parte della collettività, protezione dell'ambiente naturale e recupero dei tratti di costa che versano in stato di degrado, ovvero di instabilità morfologica;
- Il Piano Comunale delle Coste dunque, secondo quanto previsto nel Piano Regionale delle Coste, "...persegue l'obiettivo imprescindibile dello sviluppo economico e sociale delle aree costiere attraverso criteri di eco - compatibilità e di rispetto dei processi naturali", perciò prevede un razionale utilizzo del territorio Demaniale Marittimo di concerto con gli altri Enti statali preposti.
- l'Amministrazione comunale pro-tempore aveva avviato la predisposizione del P.C.C. avvalendosi del Settore Piani e Programmi Urbani, procedendo contestualmente ad attività propedeutiche di consultazione sia con la struttura politica-amministrativa dell'Ente che con l'intera comunità locale e le associazioni che a vario titolo sono portatrici di interessi generali e specifici in materia di sostenibilità ambientale, di pianificazione territoriale e di sviluppo turistico per costruire il quadro delle esigenze e dei bisogni territoriali da considerare;
- le attività di consultazione, espletati i primi incontri strutturati secondo la formula del forum (ovvero appuntamenti per la comunicazione del lavoro effettuato e la valutazione sulle proposte progettuali), sono avvenute tra febbraio e marzo 2012:
 - o 23/24 febbraio 2012: condivisione dei contenuti del Piano con tutti i settori comunali e con le componenti politiche di Consiglio comunale;
 - o 27 febbraio 2012: incontro con le associazioni di categoria e gli ordini professionali;
 - o 29 febbraio 2012: incontro con la comunità;
 - o 7 marzo 2012: incontro di approfondimento con le associazioni di categoria e gli ordini professionali;
 - o 9 marzo 2012: incontro di approfondimento con le associazioni ambientaliste e sportive.
- all'esito di quegli incontri, in previsione della scadenza temporale, prestabilita a suo tempo dalla Regione Puglia, è stato redatto il Piano Comunale delle Coste dal Responsabile e dal personale interno del settore Piani e Programmi Urbani, collaboratori tecnici ed amministrativi, coadiuvato dagli architetti esperti in GIS (Geographical Information System), all'epoca chiamati a supportare le attività di pianificazione con contratti co.co.co.pro. , e dal geologo incaricato dall'Ente per la redazione della relazione geologica dell'intero territorio comunale per il Piano Urbanistico Generale (P.U.G.);
- gli atti progettuali, depositati presso la segreteria generale con proposta di provvedimento n.197 del 31 agosto 2012, non ricevevano alcun tipo di determinazione, sia in quella fase, anche per effetto dell'anticipata conclusione del mandato amministrativo, sia nella successiva gestione ordinaria commissariale;

- all'indomani dell'approvazione delle linee programmatiche di mandato della attuale Amministrazione, avvenuta definitivamente con deliberazione di consiglio Comunale n.4 del 10 febbraio 2014, sono state riavviate le procedure per assumere le determinazioni sul Piano Comunale delle Coste, tenendo conto anche dell'ipoteca di un commissariamento per effetto della deliberazione di Giunta Regionale n.1778 del 24/9/2013 relativa alle "Indicazioni operative per l'attivazione della procedura per l'esercizio dei poteri sostitutivi nei confronti dei Comuni Pugliesi, ai sensi di quanto previsto dall'art 4 della L.R. n. 17 del 2006, co. 8, e s.m.i.", coinvolgendo la partecipazione del Consiglio Comunale nella sua rappresentanza qualificata della II^ e V^ commissione consiliare permanente, rispettivamente in tema di ATTIVITA' PRODUTTIVE E SVILUPPO ECONOMICO E LAVORO e di PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO.

VISTA l'allegata sintesi del "Piano".

RILEVATO CHE:

- con Regolamento Regionale del 9 dicembre 2013, n.26 "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia" (attuazione dell'art.113 del D.lgs. n. 152/06 e ss.mm. ed ii.), sono state disciplinate le fasce di rispetto dei canali di scarico nelle acque superficiali, e quindi nel mare, aventi implicazioni di carattere provvedimentale sui tratti idonei alla balneazione con possibili interferenze da approfondire sulla progettazione del predisposto Piano Comunale delle Coste;
- in data 28 gennaio 2014, l'Amministrazione comunale, ha promosso un incontro pubblico con il settore del Demanio regionale, la Provincia, gli operatori del settore e i rappresentanti delle Associazioni, invitando ad intervenire in merito al Piano Regionale e le sue relazioni con la pianificazione comunale;
- in data 27 maggio 2014, l'Amministrazione comunale, d'intesa con le Commissioni consiliari, ha pubblicamente presentato il Piano Comunale delle Coste in un incontro che ha visto un'ampia e qualificata partecipazione, ricevendo osservazioni, rilievi critici, suggerimenti e proposte che si intendono meglio valutare ed approfondire;
- in data 30 maggio 2014, l'Amministrazione comunale ha tenuto un tavolo di approfondimento sul tema dei canali e la disciplina delle acque meteoriche, con la Regione Puglia, la Provincia, l'AREA Azienda Sanitaria locale e i settori comunali di competenza;
- la normativa in materia di Valutazione Ambientale Strategica (L.R. 44/2012 in attuazione del D. L.vo 152/2006) stabilisce che i Piani devono essere sottoposti a procedura di Valutazione Ambientale Strategica.

CONSIDERATO che si rende necessario assumere un atto di condivisione del "Piano" nelle sue linee di fondo al fine di proseguire con step successivi a partire dalla VAS, alla verifica delle correlazioni con R.R. n.26/2013 tenendo conto degli apporti ad oggi pervenuti e di quelli che potrebbero ulteriormente pervenire durante il percorso di partecipazione ed animazione territoriale).

Tutto ciò premesso

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi in calce al presente provvedimento

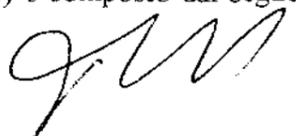
A voti unanimi resi nei modi previsti dalla Legge

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** la narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **DI PRENDERE ATTO**, condividendone l'impostazione generale, del Piano Comunale delle Coste redatto nel 2012 dal Settore Piani e Programmi Urbani (agli atti dell'Ufficio) e composto dai seguenti elaborati:

ELABORATI DI ANALISI

A.1 Unità fisografiche e dinamiche costiere (1:5.000)



- A.2 Criticità all'erosione e sensibilità ambientale della costa (1:5.000)
- A.2.1 Aggiornamento dei tratti in erosione e della criticità (sui dati di ricognizione di Alfredo)
- A.3.1 Carta idrogeomorfologica e Carta di uso del suolo (1:10.000)
- A.3.2.1 Caratteri morfologici del litorale – Opere di difesa (1:2000)
- A.3.2.2 Caratteri morfologici del litorale – Opere di difesa (1:2000)
- A.3.2.3 Caratteri morfologici del litorale – Opere di difesa (1:2000)
- A.3.2.4 Caratteri morfologici del litorale – Opere di difesa (1:2000)
- A.4 Sistema delle tutele ambientali e territoriali (1:10.000)
- A.5.1.1 Individuazione opere di urbanizzazione (1:2000)
- A.5.1.2 Individuazione opere di urbanizzazione (1:2000)
- A.5.1.3 Individuazione opere di urbanizzazione (1:2000)
- A.5.1.4 Individuazione opere di urbanizzazione (1:2000)
- A.6 Zonizzazione della fascia demaniale marittima (1:5000)
- A.7 Rappresentazione dello stato giuridico della fascia demaniale marittima

ELABORATI DI PROGETTO

- Tav. B.1 Individuazione delle aree con divieto assoluto di concessione (1:5000)
- Tav. B.2 Individuazione dei tratti di linea di costa utile
- Tav. B.3.1.1 Sistema della balneazione (1:2000)
- Tav. B.3.1.2 Sistema della balneazione (1:2000)
- Tav. B.3.1.3 Sistema della balneazione (1:2000)
- Tav. B.3.1.3 Sistema della balneazione (1:2000)
- Tav. B.3.1.4 Sistema della balneazione (1:2000)
- Tav. B.4.1.1 Sistema delle attrezzature pubbliche
- Tav. B.4.1.2 Sistema delle attrezzature pubbliche
- Tav. B.4.1.3 Sistema delle attrezzature pubbliche
- Tav. B.4.1.4 Sistema delle attrezzature pubbliche
- Tav. B.4.1.1 Sistema delle attrezzature pubbliche
- Tav. B.4.2 Sistema delle attrezzature pubbliche - Sezioni
- Tav. B.5 Opere di risanamento costiero (1:5000)
- Tav. B.6.1.1 Norme transitorie (1:2000)
- Tav. B.6.1.2 Norme transitorie (1:2000)
- Relazione Tecnica
- Norme tecniche di attuazione

3. DI DARE MANDATO ai Settori di competenza di procedere agli step successivi:

- verifica correlazioni del redatto Piano con il sopravvenuto R.R. n. 26/2013 in materia di Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia;
- adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica;
- approfondimenti nell'ambito dell'attività di consultazione e partecipazione avviata con le associazioni, gli operatori e i cittadini;

4 DI DARE MANDATO ai Settori di competenza di aggiornare il predetto Piano attraverso le seguenti azioni:

- La richiesta di riattestamento della linea dividente demaniale presso gli enti competenti (Regione, Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, etc...);
- Verifiche di coerenza, interna ed esterna;
- Determinazione degli impatti potenziali attesi (di breve, medio e lungo periodo, reversibili e permanenti. In particolare dovranno essere presi in considerazione, in funzione della presenza di un'ampia area individuata come Sito di Importanza Comunitaria, gli impatti sugli habitat determinati per esempio da strutture, percorsi di accesso e parcheggi e gli specifici impatti

determinati dalle singole strutture per la fruizione del litorale, sia in fase di cantiere che in fase di esercizio);

- Definizione della capacità di carico del sistema costiero di Barletta, quale riferimento per la verifica dei flussi turistici gravitanti sul sistema costiero e guida e/o verifica per le proposte formulate dal Piano (per capacità di carico si intende la quantità di utenti che può essere ospitata in un determinato tratto di spiaggia, estremamente variabile nel tempo, anche con forti oscillazioni stagionali o addirittura giornaliere, senza che si generino impatti negativi significativi a danno della risorsa ambientale).
 - Quantificare e attestare la qualità della presenza di servizi per garantire la sostenibilità della fruizione della spiaggia: si pensi solo a titolo esemplificativo alla presenza di servizi igienici (che evitano o riducono la frequentazione delle aree dunari e retrodunari), al servizio di raccolta dei rifiuti, alla presenza di attrezzature sportive regolamentate che limitano l'uso indiscriminato della spiaggia. Una spiaggia correttamente attrezzata e regolamentata può, cioè, sostenere un carico maggiore di bagnanti senza che si determinino impatti negativi significativi a danno della risorsa ambientale.
 - Valutazione dell'opportunità di definire un appropriato rapporto di monitoraggio. Le cui risultanze non dovranno, però, essere confinate all'utilizzo a livello tecnico, ma anzi devono essere pensate soprattutto in funzione dell'utilizzo che ne possono fare i decisori e degli effetti su un più vasto pubblico, di non addetti ai lavori. Si dovrà quindi definire un Piano di monitoraggio basato sulla costruzione di un core-set di indicatori di performance che permetteranno di verificare, in itinere ed ex post, il conseguimento degli obiettivi assunti e gli esiti effettivamente generati sul territorio.
- Il monitoraggio è la base informativa necessaria per un Piano dinamico e aperto che sia in grado di anticipare e governare le trasformazioni, piuttosto che adeguarsi a posteriori.
- Prevedere e/o completare gli interventi di recupero e risanamento costiero, come il completamento del secondo lotto del progetto di difesa dall'erosione del litorale di ponente (già previsto nello schema di Piano triennale delle opere pubbliche adottato con delibera G.C. n 63 del 28.03.2014), per consentire i processi di ripascimento, rinaturalizzazione e di ripristino degli assetti costieri e dei loro habitat naturali, valutando la ricostituzione di un cordone dunare - anche ai sensi del PPTR - che possa contenere i fenomeni di erosione e di dispersione sabbiosa della costa;

5. DI AVVIARE su queste basi le procedure per l'adozione del Piano in questione dopo l'adeguamento innanzi delineato;

6. DI TRASMETTERE la presente deliberazione al Settore Demanio della Regione Puglia.



Città della Disfida

Medaglia d'Oro al Valor Militare ed al Merito Civile

PIANO COMUNALE DELLE COSTE

Documento presentato agli incontri del

23-24/02/2012 condivisione dei contenuti con i Settori Comunali

27/02/2012 condivisione con le associazioni di categoria e gli Ordini Professionali

29/02/2012 condivisione con la cittadinanza

7/03/2012 approfondimenti con le associazioni di categoria e con cittadini
Professionalisti

9/03/2012 approfondimenti con le associazioni ambientaliste e sportive

gpa

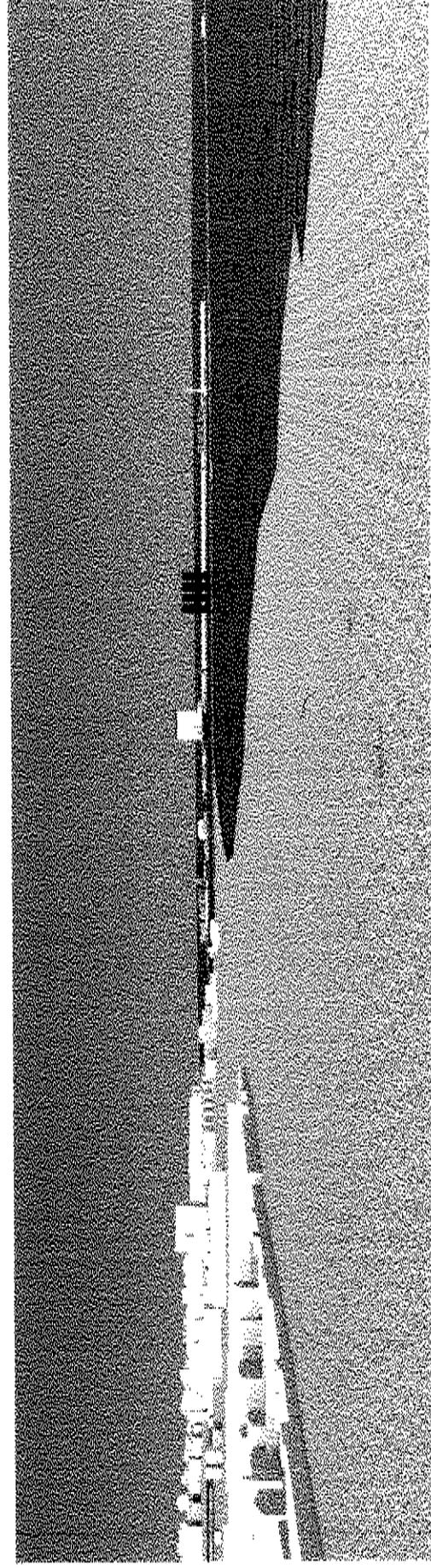
LEGGE REGIONALE 23 giugno 2006, n. 17

“Disciplina della tutela e dell’uso della costa”

Il **Piano Regionale delle Coste (PRC)** è lo strumento di pianificazione degli ambiti costieri regionali e dell’uso della fascia demaniale marittima previsto dall’art. 3 della L.R. 23 giugno 2006, n.17, nell’ambito della gestione integrata della costa.

Il PRC contiene gli studi, le indagini e i rilievi sulle dinamiche naturali del sistema geomorfologico e meteomarinario, nonché le linee guida per la progettazione delle opere di ingegneria costiera.

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 174 del 9/11/2011



gdl

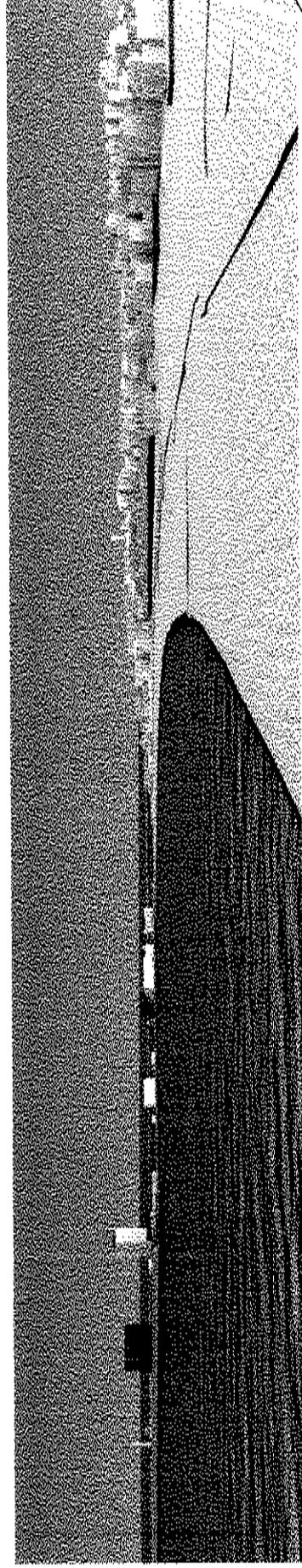


PIANO REGIONALE DELLE COSTE

Finalità e contenuti del Piano Regionale delle Coste (PRC)

Il Piano Regionale delle Coste (PRC) è lo strumento che **disciplina l'utilizzo delle aree del Demanio Marittimo**, con le finalità di garantire il corretto equilibrio fra la salvaguardia degli aspetti ambientali e paesaggistici del litorale pugliese, la libera fruizione e lo sviluppo delle attività turistico ricreative.

Nel più generale **modello di gestione integrata della costa**, esso persegue l'obiettivo imprescindibile dello sviluppo economico e sociale delle aree costiere attraverso criteri di eco – compatibilità e di rispetto dei processi naturali.



g.w



Piano comunale delle coste

Entro quattro mesi dalla data di approvazione del PRC, la Giunta comunale adotta il Piano comunale del coste;

Iter di approvazione per il Piano Comunale delle Coste

Le eventuali osservazioni devono essere presentate presso il Comune entro trenta giorni dalla data di deposito;

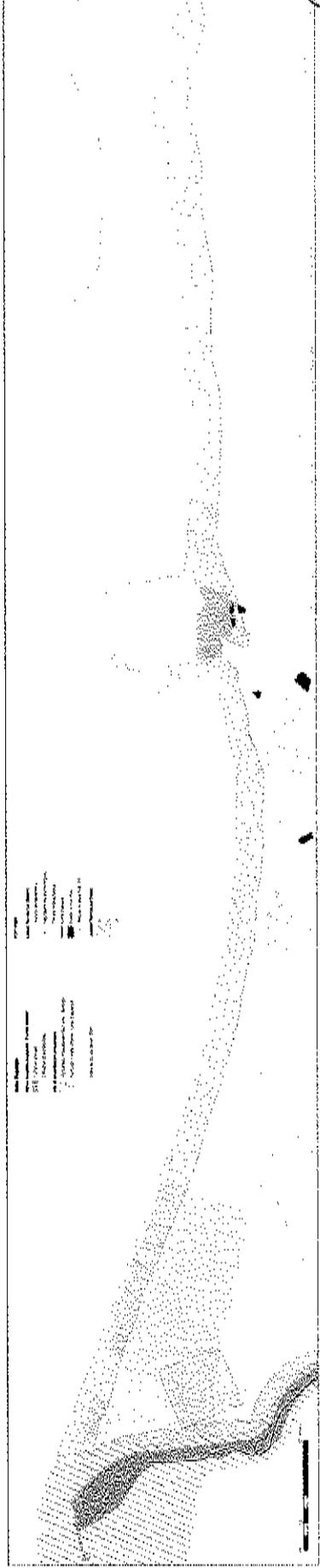
Entro e non oltre i trenta giorni dallo scadere del termine di cui al comma 3, Consiglio comunale approva il PCC;

Il PCC approvato viene inviato alla Giunta regionale, che si pronuncia entro il termine di sessanta giorni dalla data di ricezione.



Ricognizione fisico – giuridica del Demanio marittimo

Sistema dei Vincoli

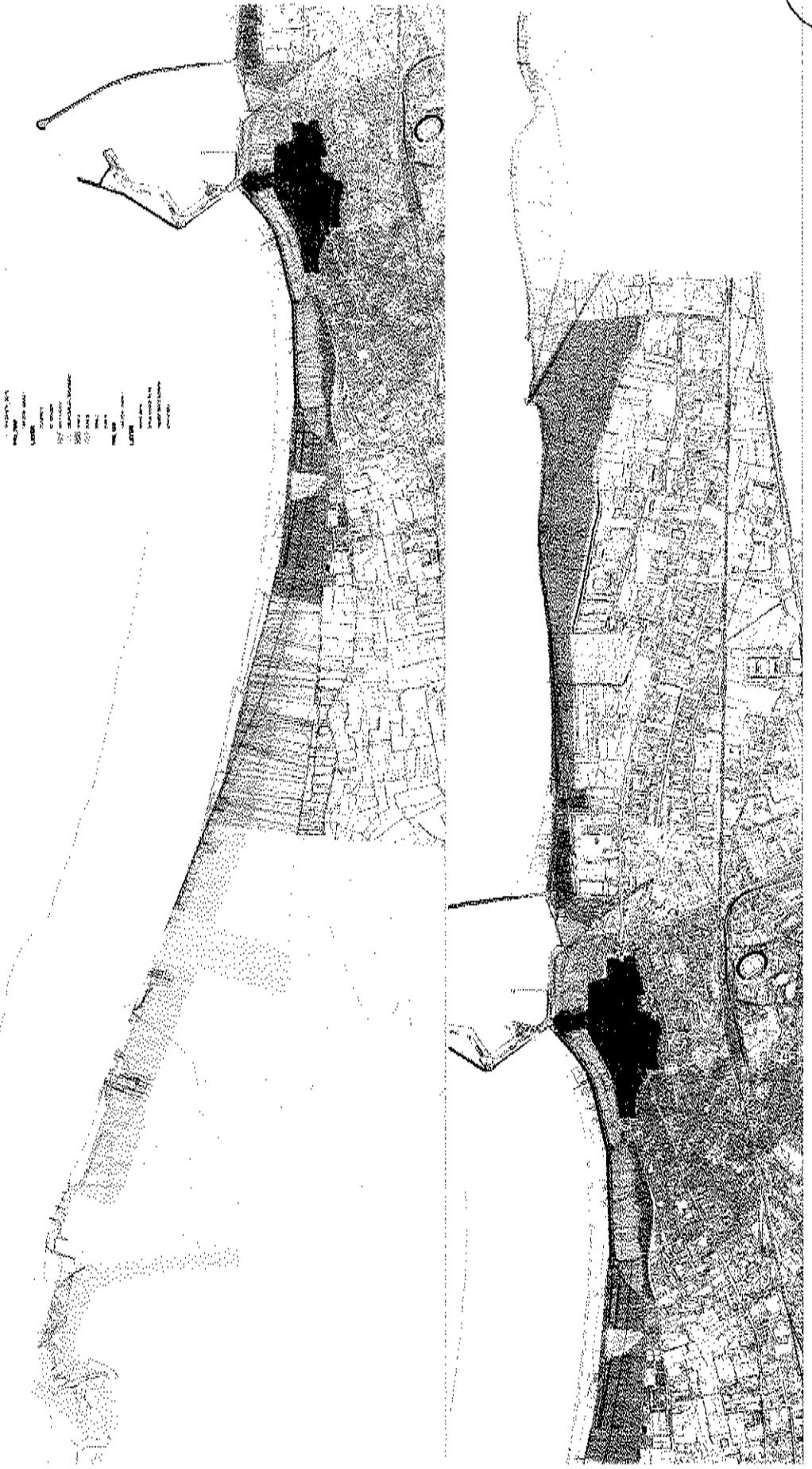


gca



Il PRG vigente

- 1.000 metri e oltre
- 500 - 1.000 metri
- 200 - 500 metri
- 100 - 200 metri
- 50 - 100 metri
- 20 - 50 metri
- 10 - 20 metri
- 5 - 10 metri
- 0 - 5 metri
- 0 - 10 metri
- 10 - 20 metri
- 20 - 50 metri
- 50 - 100 metri
- 100 - 200 metri
- 200 - 500 metri
- 500 - 1.000 metri
- 1.000 metri e oltre



prg



Classificazione delle aree costiere

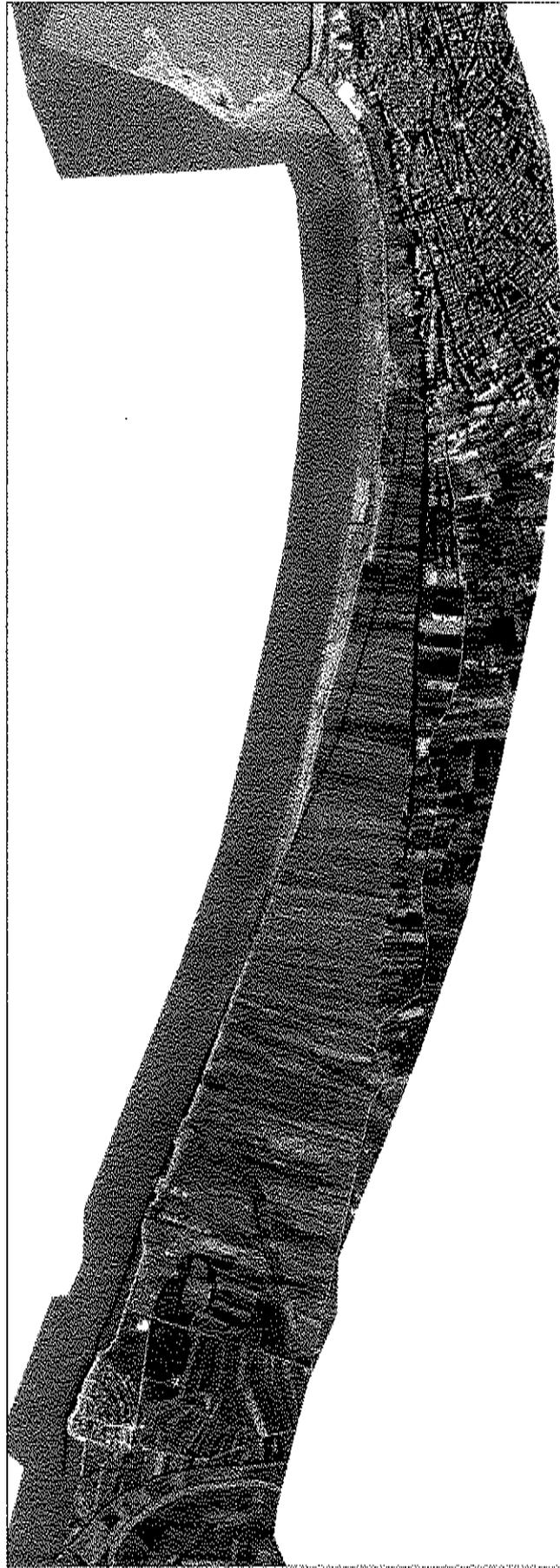
- LEGENDA**
- Area di interesse paesaggistico
 - Area di interesse storico-artistico
 - Area di interesse ambientale
 - Area di interesse urbanistico
 - Area di interesse idrografico
 - Area di interesse geologico
 - Area di interesse archeologico
 - Area di interesse antropico



gpm



Il demanio marittimo concedibile



gda

Handwritten signature or initials.





Tratti di costa non concedibili

(lunghezza tot = 9.317 m)

----- tratto di costa che non
sottende demanio marittimo
(Lunghezza tot= 5.564 m)

----- tratto di costa che sottende
demanio marittimo di profondità < 15m
(Lunghezza tot = 1.938 m)

----- tratto di costa compreso in area portuale
(lunghezza tot = 1.515 m)

----- tratti di costa classificati C1S3
(lunghezza tot= 300 m)

..... Dividente demaniale

 Area portuale

 aree in concessioni a SB
(fronte mare occupato 1.651 m) (NB: ricognizione in fase di aggiornamento)

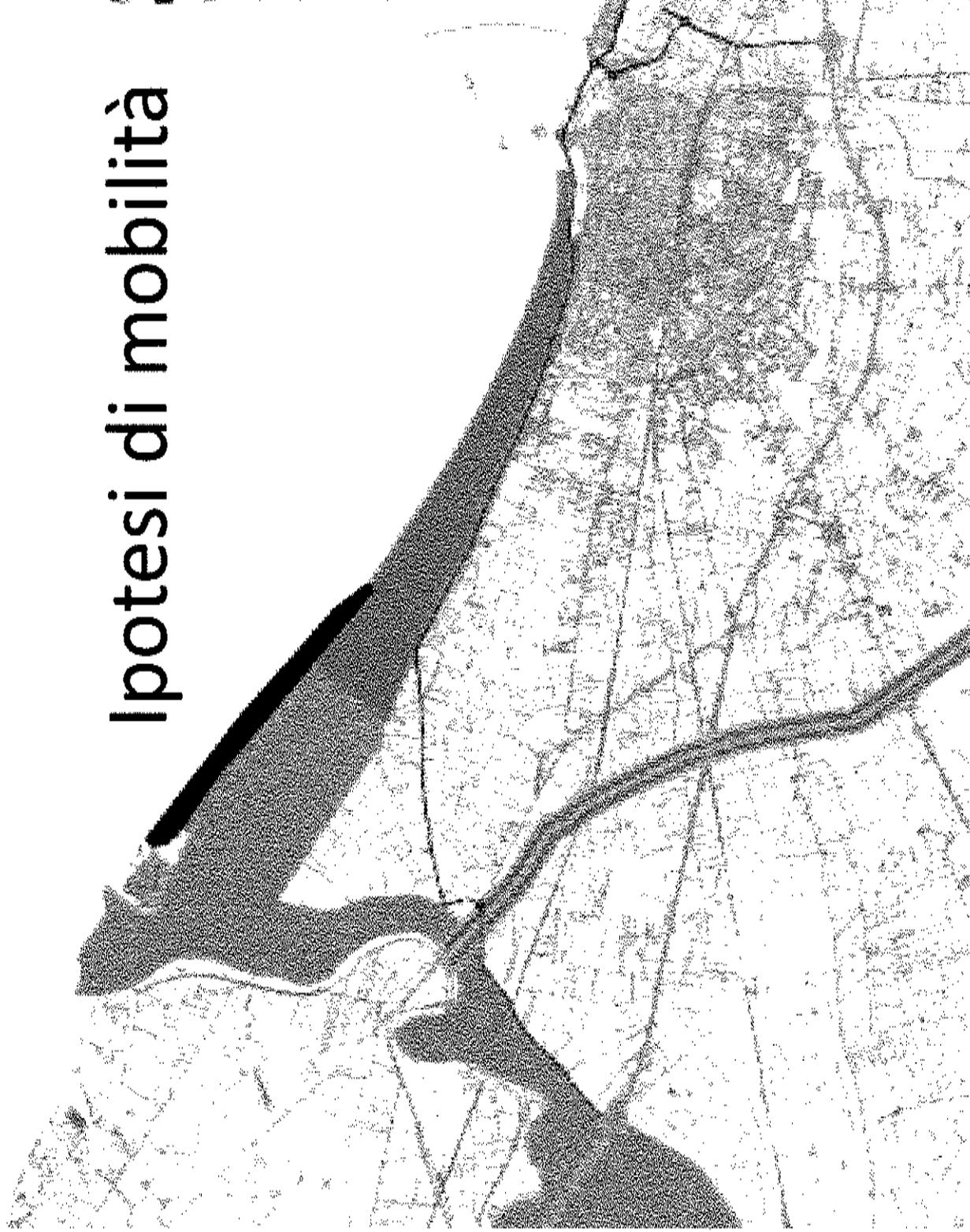
Tratti di costa concedibili

(lunghezza tot = 5.604 m)

----- Tratti di costa concedibili



Ipotesi di mobilità



gpa



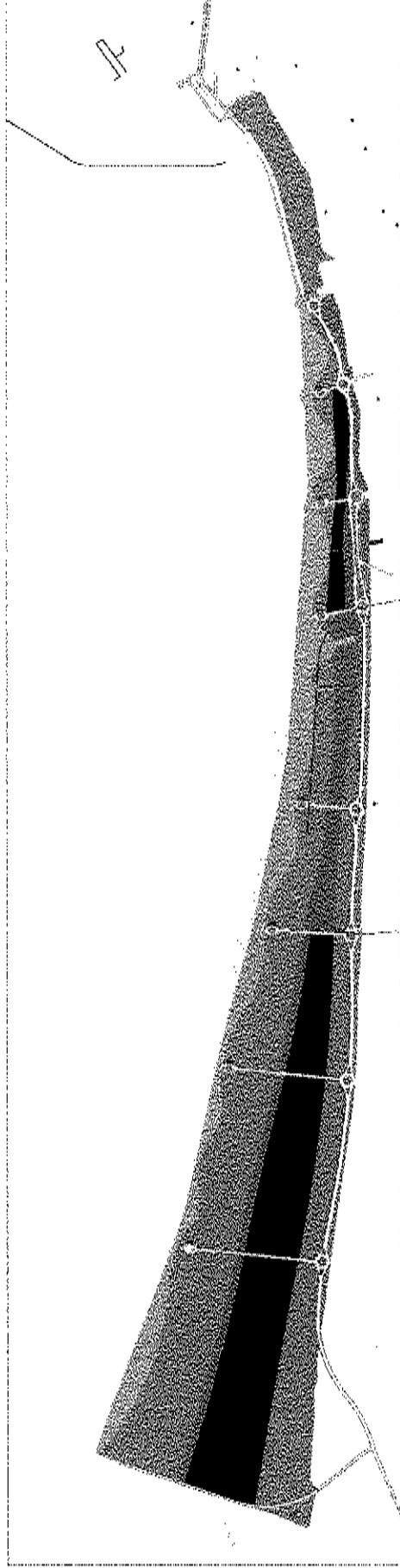
Calcolo fabbisogno parcheggi

Ponente				
Bagnanti	26730			
Parcheggi (n. posti auto)	8910			
Parcheggi (superficie mq)	222741			
Ipotesi progettuale		60% auto	20% bus	20% altre modalità
Bagnanti		16037	5346	5345
Parcheggi (n. posti auto)		4009		
Parcheggi (superficie mq)		100234		

gms



Ipotesi di Waterfront



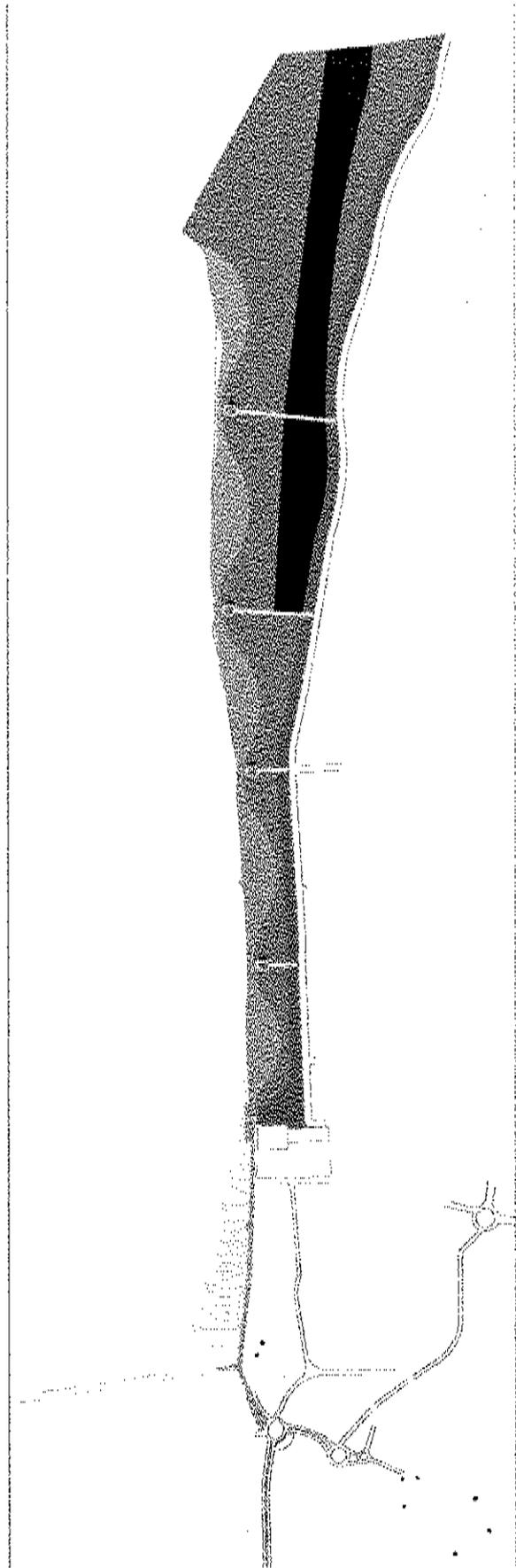
LITORANEA PONENTE

piazza lineare - aree pubbliche attrezzate (mq)	200000	700000	117000	1239000
parco urbano - insediamenti turistici (mq)	32400	189600		



Calcolo fabbisogno parcheggi

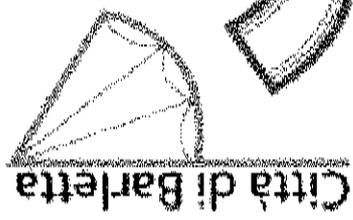
Levante				
Bagnanti	6173			
Parcheggi (n. posti auto)	2057			
Parcheggi (superficie mq)	51437			
Ipotesi progettuale		60% auto	20% bus	20% altre modalità
Bagnanti		3703	1234	1235
Parcheggi (n. posti auto)		926		
Parcheggi (superficie mq)		23147		



LITORANEA LEVANTE

piazza lineare - aree pubbliche attrezzate (mq)	140000	aree verdi (mq)	414000	parco urbano - insediamenti turistici (mq)	149000	783000
--	---------------	----------------------------	---------------	---	---------------	---------------

MLA



Città di Barletta

Piano Comunale delle Coste
(ai sensi della L.R. Puglia 23.06.2006, N. 17)



gww

Linea di costa utile (LU)

Lunghezza mistilinea della costa comunale al netto della porzione di costa inutilizzabile e non fruibile ai fini della balneazione, di quella portuale e di quella riveniente dall'applicazione dei divieti assoluti di concessione

Classificazione della costa, rispetto alla individuazione della "linea di costa utile"

Descrizione: rappresenta la classificazione della linea di costa rispetto alla individuazione dei tratti di costa "utile"; cioè della porzione di costa al netto della parte non utilizzabile o non fruibile ai fini della balneazione (falesie, aree oggetto dei divieti di balneazione per forme di inquinamento accertato, compresi quelli prescritti dal Ministero della Salute nel suo rapporto annuale sulla qualità delle acque di balneazione), di quella portuale e di quella riveniente dall'applicazione dei divieti assoluti di concessione (art. 16 - comma 1 - della Legge regionale 17/2006).



Linea di costa utile - 2012

Linea di costa utile ai fini della delimitazione

-  Costa balneabile
-  Costa non balneabile
-  Area con divieto assoluto di concessione
-  Area escluse dalla competenza regionale

Acque di balneazione

-  Punti di prelievo delle acque
-  Classificazione delle acque di balneazione per la stagione balneare 2012 (DGR 20 marzo 2012, n.5411)
eccellente

Criticità all'erogazione e sensibilità ambientale - Classificazione normativa

-  C153
-  C253
-  C353

Area a concessione subordinata

-  IT9120009 Posizioniero San Vito - Barletta
-  IT9120011 Valle Ofanto - Lago Capaciotti

Sorgenti

-  Area limitate

Ozono (Area Costante)

-  Canali di drenaggio della falda superficiale

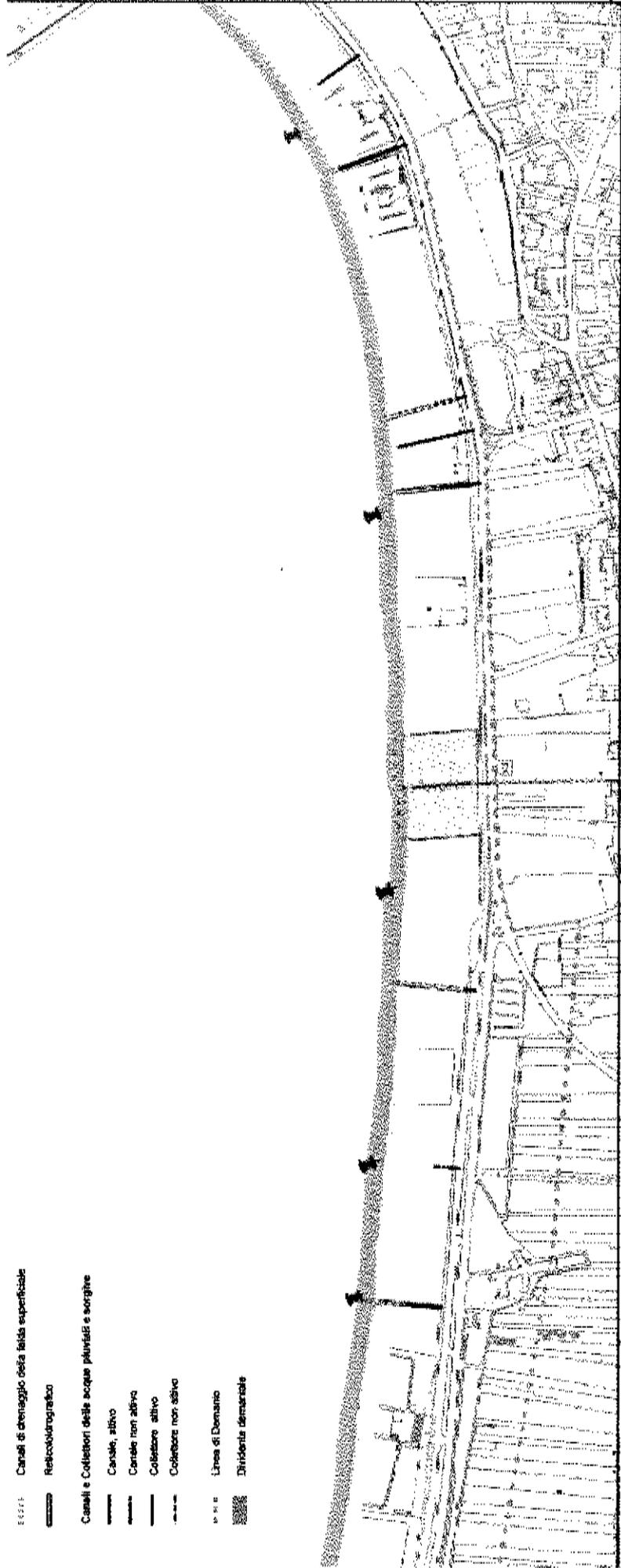
Reticolato idrico

-  Canali e Collettori delle acque piovane e sorgite

-  Canale, attivo
-  Canale non attivo
-  Collettore attivo
-  Collettore non attivo

Linea di Dominio

-  Diridonta demarcale



Handwritten signature or initials in the top right corner.

Linea di costa utile - 2012

Linea di costa utile ai fini della balneazione

-  Costa balneabile
-  Costa non balneabile
-  Aree con divieto assoluto di concessione
-  Aree escluse dalla competenza regionale

Acque di balneazione

- I** Punti di prelievo delle acque
- Classificazione delle acque di balneazione per la stagione balneare 2012 (DGR 20 marzo 2012 n.347) eccellente

Criticità affermazione e sensibilità ambientale - Classificazione normativa

- ***** C1S3
- **** C2S3
- *** C3S3

Aree a concessione subordinata

-  IT9120009 Posidonio San Vito - Sarnetta
-  IT9120011 Valle Otello - Lago Capacioli

Sorgenti

-  Area umide

Otaria (Area Golenale)

Canti di frenaggio della talia superficiale

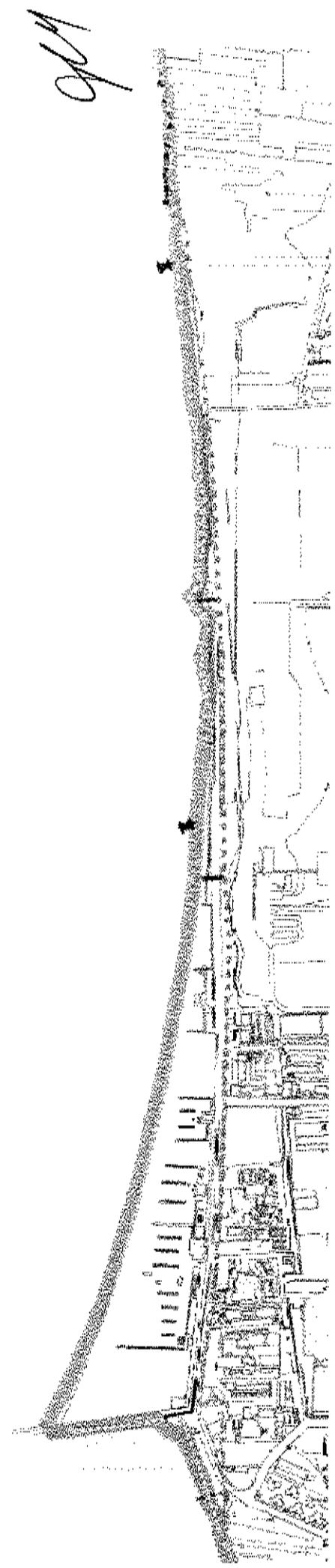
-  Reticolimografico

Canali e Collettori delle acque piovanti a sorgere

-  Canale attivo
-  Canale non attivo
-  Collettore attivo
-  Collettore non attivo

Linea di Demanio

-  Quiriente demaniale



Verifica del Piano Comunale delle Coste

	Limiti NTA del PRC	PCC 2012	Incidenza
Lunghezza Costa	14920mt	14920mt	-
Linea Costa Utile	5497mt	5497mt	36,8% della costa
Stabilimenti Balneari	2199mt	2144mt	39% < 40%
Spiagge Libere con Servizi	1319mt	824mt	14,99% < 24%
Spiagge libere	1979mt	2529mt	46% > 36%

Accessibilità

I litorali barlettani con l'attuale lunghezza e profondità degli arenili supportano complessivamente una domanda di balneazione stimata per circa **32000 bagnanti**, dei quali 26000 unità a ponente e 6000 a levante.

A supporto di una offerta balneare così imponente oggi si sono rilevati 6,26Ha di parcheggio allocati lungo le litoranee o nei pressi delle stesse, considerando una distanza massima di 200 mt dagli arenili. Dei complessivi 6,26Ha, il sistema dei parcheggi si organizza in 27152mq lungo la litoranea di ponente e in 3714 mq a Levante.

Il P.C.C. mira ad una revisione organica dei litorali con la relativa mobilità, puntando in via prioritaria su modalità sostenibili, potenziando la ciclabilità e il trasporto pubblico avviando criteri di maggiore integrazione con il sistema dei parcheggi.



B.1.3 Individuazione delle aree di interesse turistico-ricreativo

Descrizione: comprende tutte quelle aree per finalità turistico - ricreative, destinate a:

- 1. Stabilimenti Balneari (SB);
- 2. Spiagge Libere con Servizi (SLS);
- 3. Spiagge Libere (SL).

La consistenza delle aree destinate a Stabilimenti Balneari non può complessivamente superare il limite massimo corrispondente al parametro di concedibilità del 40%.

La restante consistenza viene tipizzata a Spiagge Libere.

Le strutture balneari denominate Spiaggia Libera con Servizi devono avere una consistenza non superiore al 40% delle aree destinate a Spiaggia Libera, che corrisponde a un parametro di concedibilità non superiore al 24%.

La quota di costa pianificata come di interesse turistico - ricreativo da destinarsi a Spiaggia Libera o Spiaggia Libera con Servizi deve essere preferibilmente localizzata e distribuita in maniera tale da realizzare una o più soluzioni di continuità tra i vari tratti di costa affidabili in concessione, al fine di garantire alla libera utenza la comoda e paritaria fruizione dei tratti di costa di pari pregio e bellezza.

Inoltre, in relazione alla presenza dei servizi, la localizzazione delle Spiagge Libere con Servizi e degli Stabilimenti Balneari dovrà avvenire nel rispetto dei seguenti criteri di massima:

- a. che esistano, o siano realizzabili, secondo le prescrizioni dello strumento urbanistico comunale, o siano acquisibili all'uso pubblico in quanto di proprietà privata, accessi pubblici alla spiaggia, adeguate aree di parcheggio e reti tecnologiche pubbliche;
- b. che esista già la possibilità morfologica del territorio, oppure siano realizzabili infrastrutture di irrilevante impatto ambientale, per un comodo accesso da parte dei disabili;
- c. che siano previsti, anche in accordo con i comuni contermini, spazi riservati a concessioni con accessibilità speciale consentita anche agli animali domestici.

In particolare, devono essere individuate una o più aree da destinare a Spiaggia Libera, negli ambiti demaniali di più facile accesso, principalmente nei centri abitati o a ridosso degli stessi.

Nell'ambito delle Spiagge Libere possono essere identificate apposite aree adibite esclusivamente allo svolgimento di manifestazioni ricreative e sportive a carattere temporaneo.



Legenda

Aree di interesse turistico-ricreativo

■■■■■ DIVIDENTE_2010

▨ costa concedibile

SB

SLS

SL

▭ concessione esistente; concessione sistente

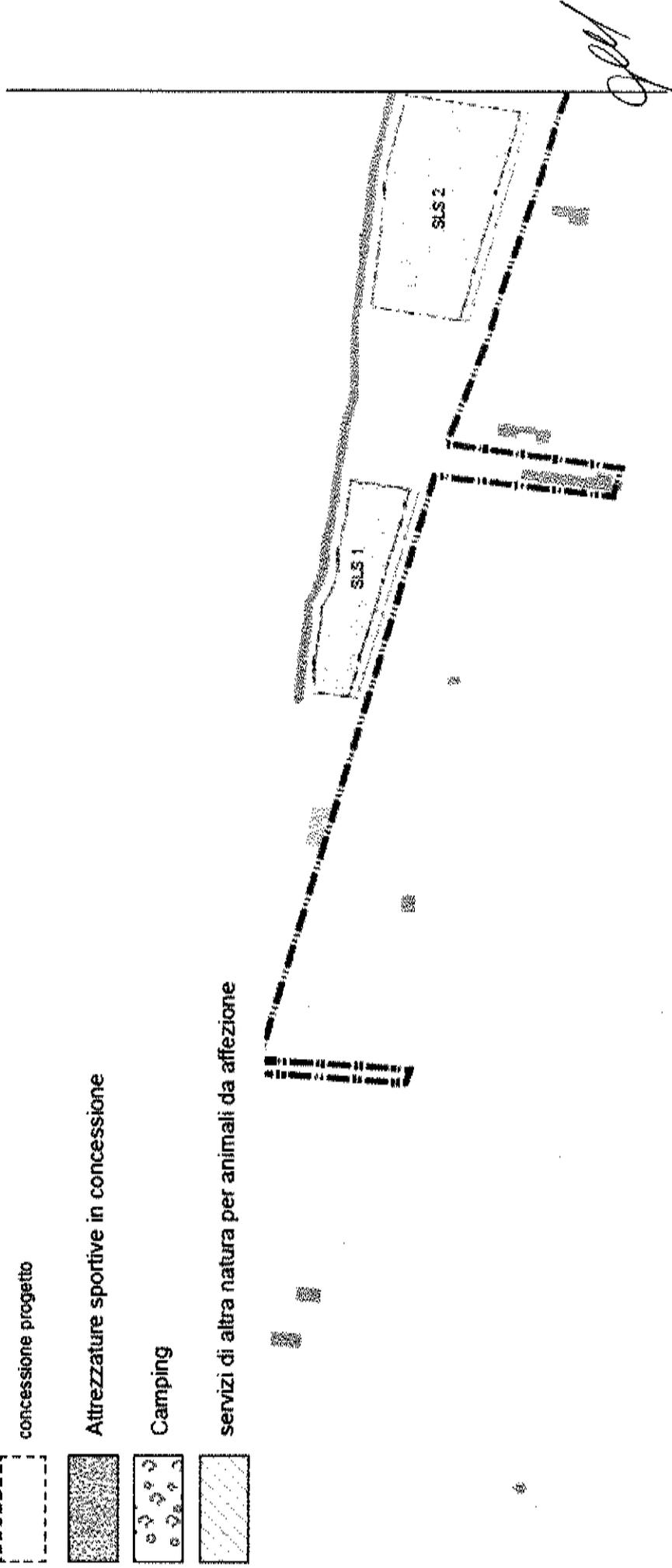
▭ concessione in variante; stabilimento in variante

▭ concessione progetto

▨ Attrezzature sportive in concessione

Camping

▨ servizi di altra natura per animali da affezione



Legenda

Aree di interesse turistico-ricreativo

DIVIDENTE_2010

costa concedibile

SB

SLS

SL

concessione esistente; concessione sistente

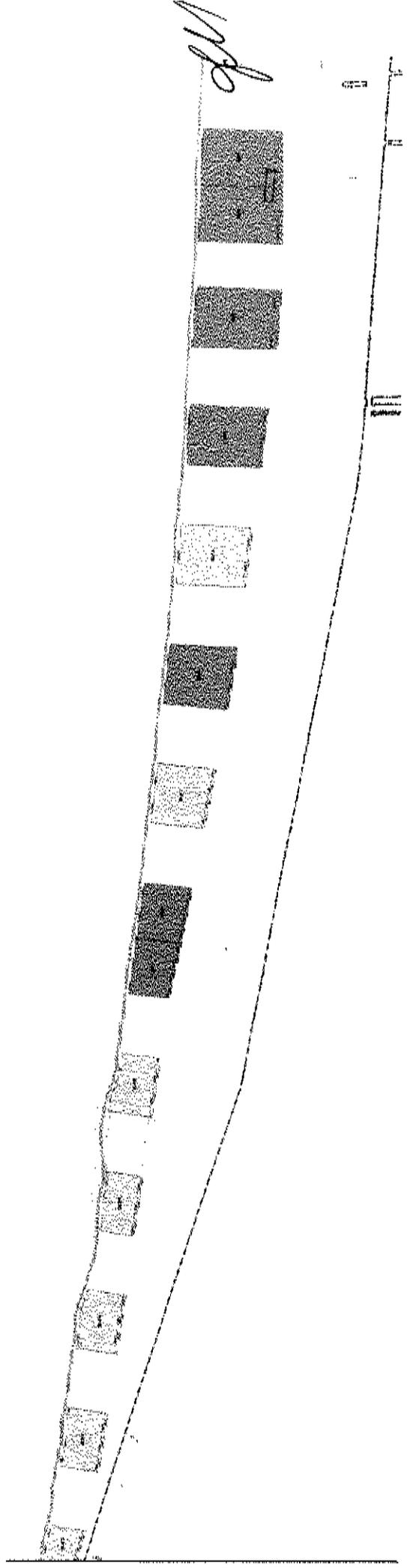
concessione in variante; stabilimento in variante

concessione progetto

Attrezzature sportive in concessione

Camping

servizi di altra natura per animali da affezione



Legenda

Aree di interesse turistico-ricreativo

DIVIDENTE_2010

costa concedibile

SB

SLS

SL

concessione esistente; concessione sistente

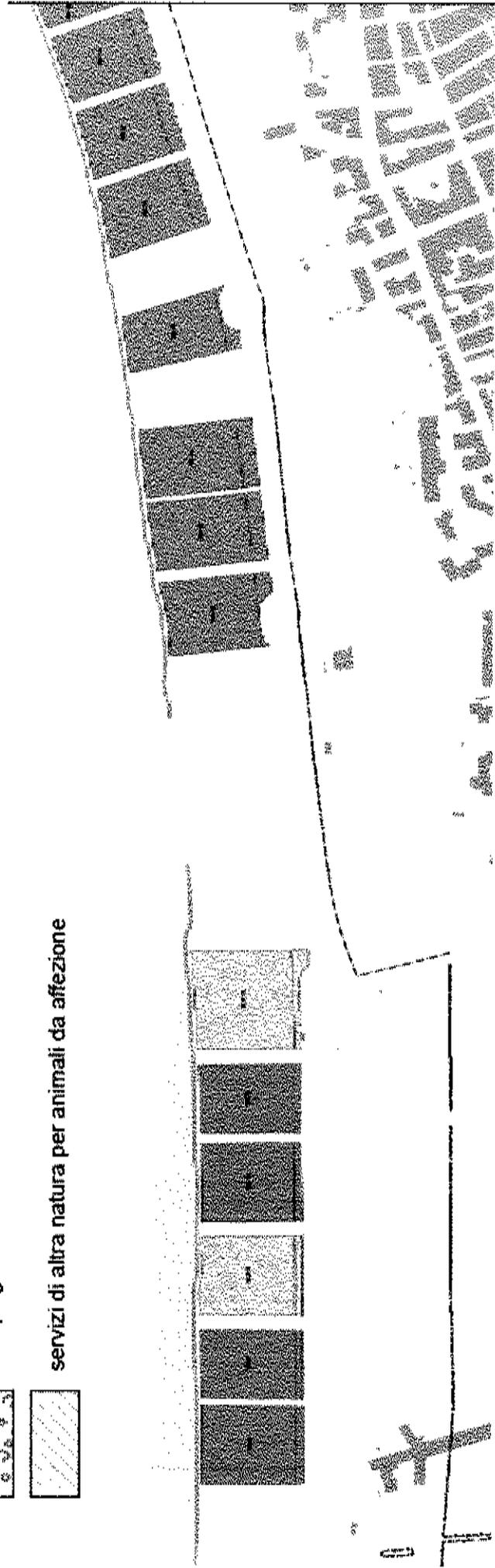
concessione in variante; stabilimento in variante

concessione progetto

Attrezzature sportive in concessione

Camping

servizi di altra natura per animali da affezione



Legenda

Aree di interesse turistico-ricreativo

DIVIDENTE_2010

costa concedibile

SB

SLS

SL

concessione esistente, concessione sistente

concessione in variante; stabilimento in variante

concessione progetto

Attrezzature sportive in concessione

Camping

servizi di altra natura per animali da affezione



Legenda

Il sistema del verde

— DIVIDENTE_2010

costa concedibile

attrezzature pubbliche

verde

FO

MarciapiEDE

Pista ciclabile

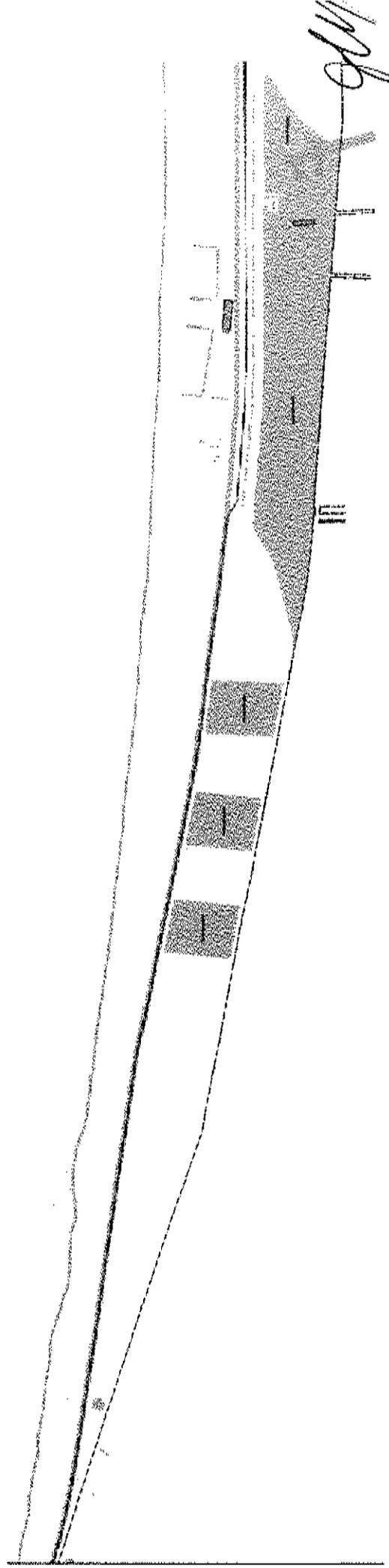
Parcheggi

Parcheggi in concessione

Sosta camper

Strada carrabile di progetto

Strada carrabile esistente



Legenda

Il sistema del verde

— DIVIDENTE_2010

costa concedibile

attrezzature pubbliche

verde

FO

MarciapiEDE

Pista ciclabile

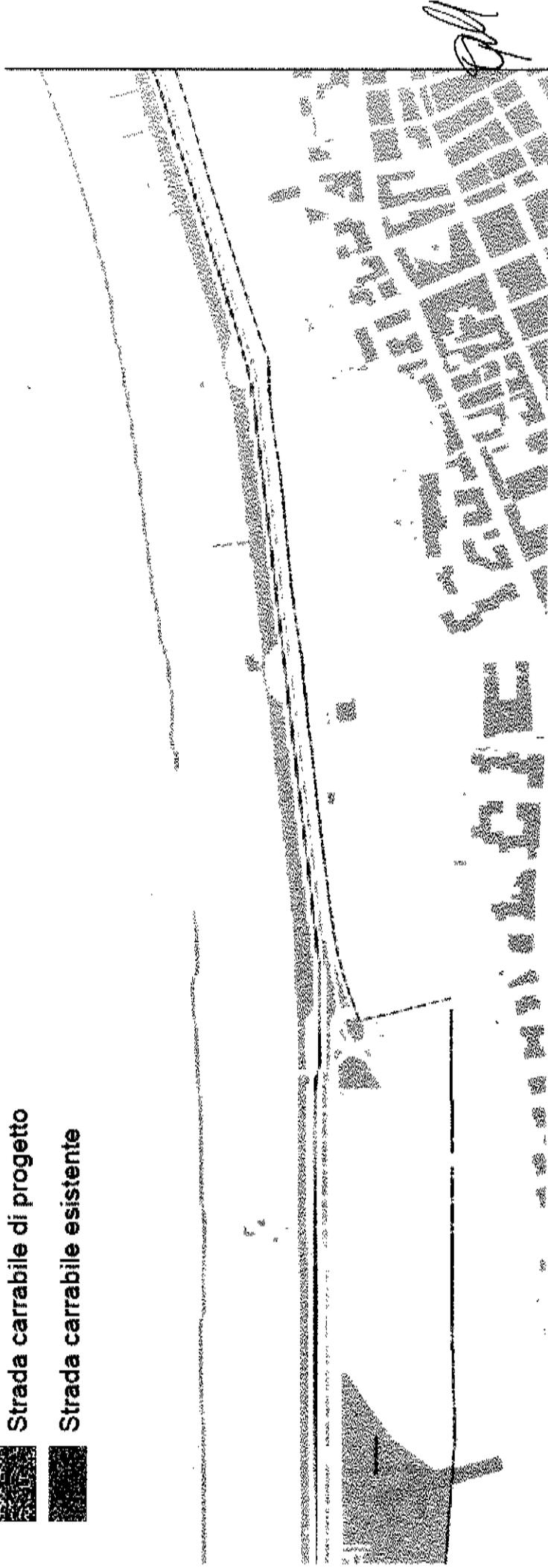
Parcheggi

Parcheggi in concessione

Sosta camper

Strada carrabile di progetto

Strada carrabile esistente



Legenda

Il sistema del verde

— DIVIDENTE_2010

costa concedibile

attrezzature pubbliche

verde

FO

Marciapiede

Pista ciclabile

Parcheggi

Parcheggi in concessione

Sosta camper

Strada carrabile di progetto

Strada carrabile esistente



Legenda

Il sistema della accessibilità

DIVIDENTE_2010

costa concedibile

attrezzature pubbliche

verde

FO

Marciapiede

Pista ciclabile

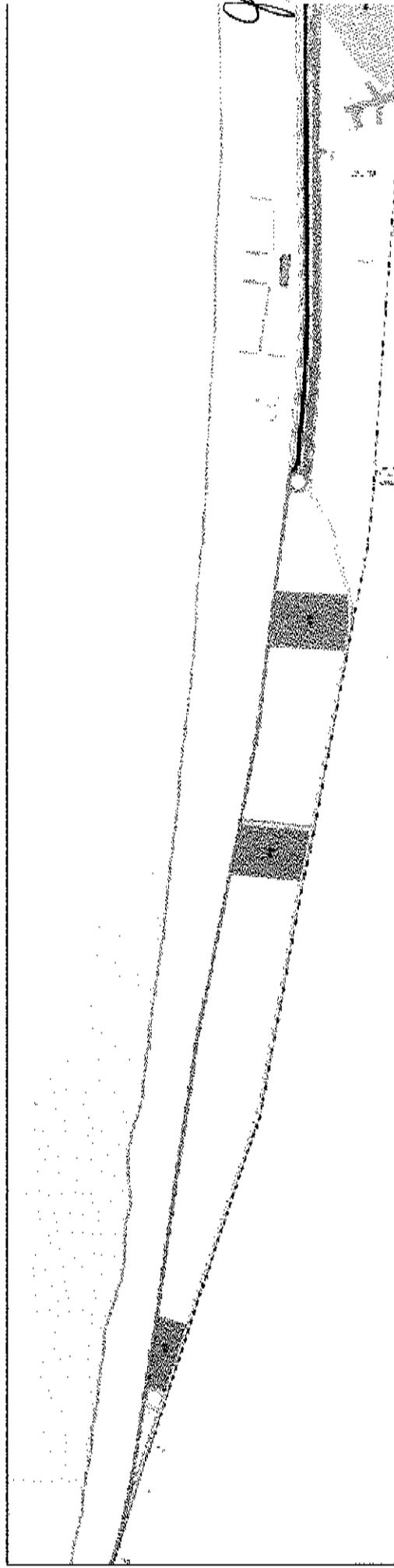
Parcheggi

Parcheggi in concessione

Sosta camper

Strada carrabile di progetto

Strada carrabile esistente



Legenda

Il sistema della accessibilità

----- DIVIDENTE_2010

----- costa concedibile

■ attrezzature pubbliche

■ verde

■ FO

■ Marciapiede

■ Pista ciclabile

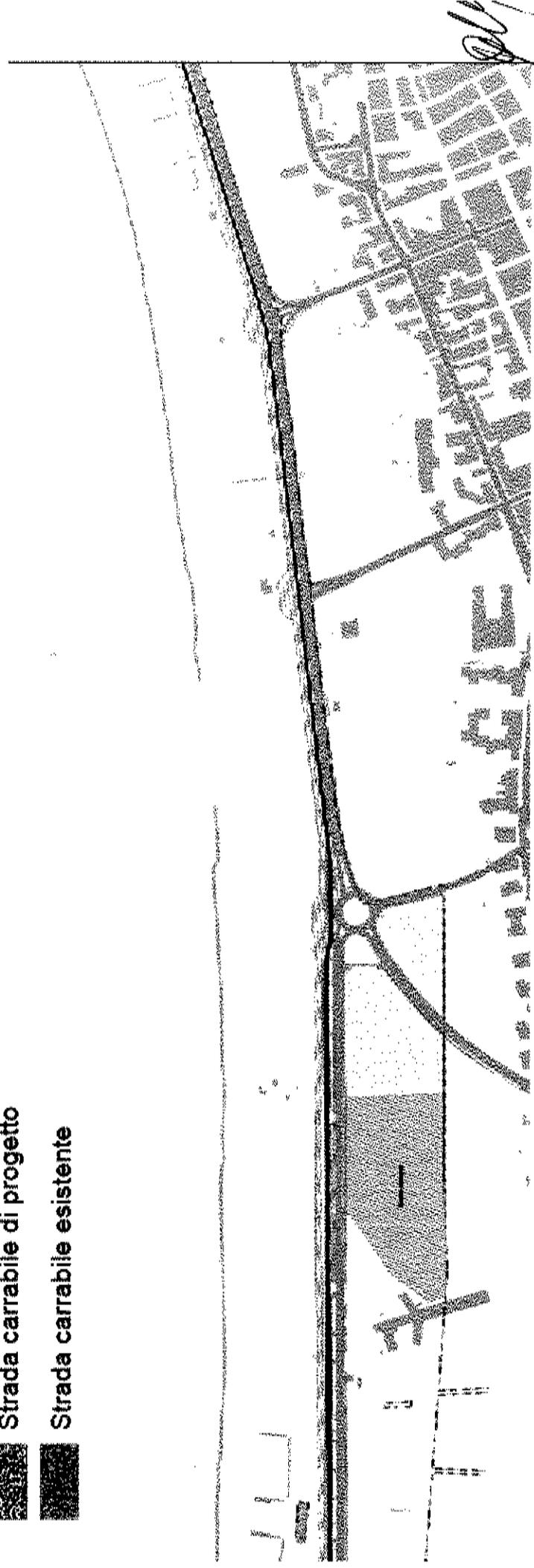
■ Parcheggi

■ Parcheggi in concessione

■ Sosta camper

■ Strada carrabile di progetto

■ Strada carrabile esistente



Legenda

Il sistema della accessibilità

DIVIDENTE_2010

costa concedibile

attrezzature pubbliche

verde

FO

Marciapiede

Pista ciclabile

Parcheggi

Parcheggi in concessione

Sosta camper

Strada carrabile di progetto

Strada carrabile esistente



Un mare di sport

I lotti concedibili a Stabilimenti Balneari SB1 , SB2, SB3 saranno riservati esclusivamente ad associazioni senza scopo di lucro per finalità sportive, ai sensi dell'art. 56 della L.R. 11/1999.

In corrispondenza di questi lotti, al di là della strada litoranea, sono state predisposte aree in concessione esclusivamente destinate alle **attrezzature sportive**, di tipo precario, (ATTR1, ATTR2, ATTR3) occupanti una superficie di **23314mq**. L'intero sistema sportivo a realizzarsi vede nell'inserimento di una **pista di atletica**, larga **3 mt** e lunga **4300mt**, l'ossatura portante dell'idea progettuale.



Attività sportive insediabili

• **Sport acquatici:**

• (inserito in stabilimenti balneari specifici dotati di "corridoi di lancio", zone delimitate in cui i mezzi dedicati alle attività sportive, dovranno muoversi con "moto lentissimo" fino alla zona consentita per la navigazione. In queste zone sarà vietato l'ormeggio e l'ancoraggio, sia all'interno che all'esterno)

• Vela (sport olimpico)

• Windsurf (sport olimpico)

• Surf

• Kitesurfing

• scooter d'acqua

• Sci nautico

• Wakeboard

• Parasailing (paracadute+motoscafo)

• (compatibile con tutti gli stabilimenti balneari)

• Attività di formazione diving

• Canoa/Kayak

• aquathlon

• Triathlon (sport olimpico)

• Nuoto

• Sea Walking

• **Sport su sabbia:**

• beach volley

• beach tennis

• beach soccer

• beach rugby

• Tambeach

• Capoeira

• Danza Creativa

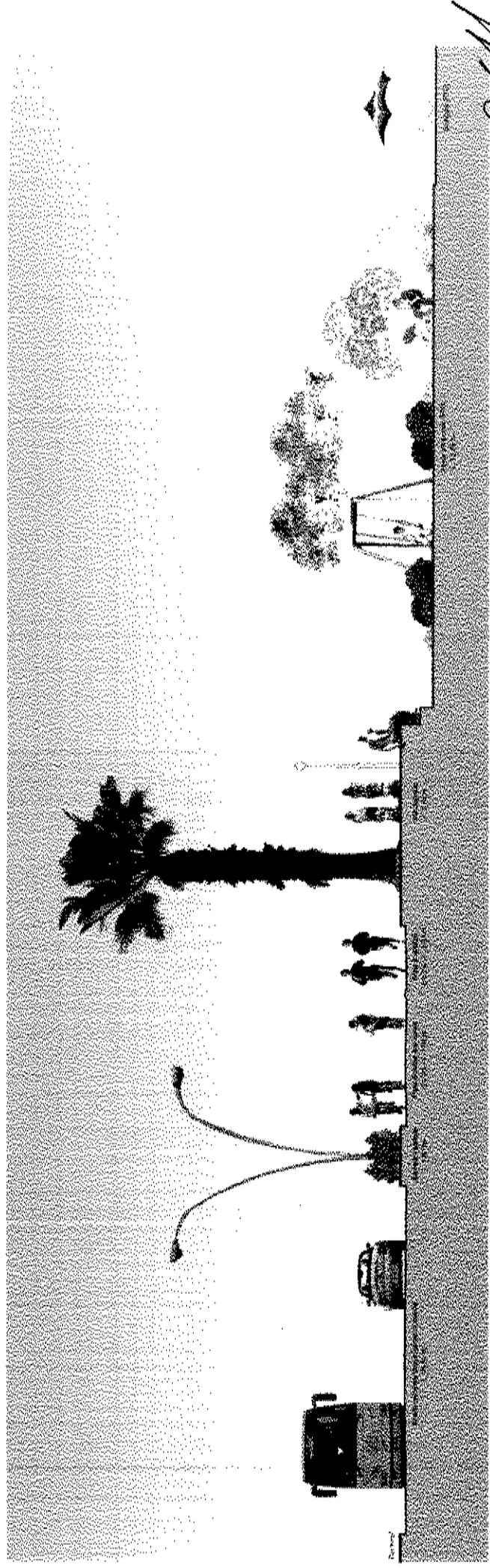
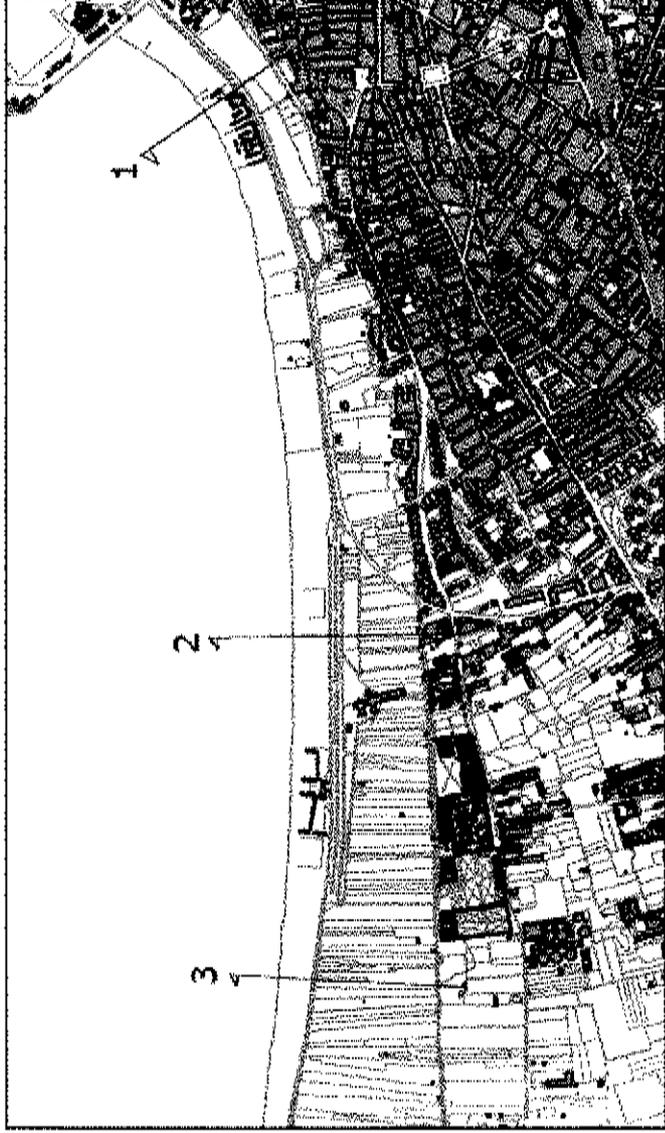
• Difesa Personale

• Beach Ultimate (Frisbee)

• Danza Creativa

Il sistema delle attrezzature pubbliche

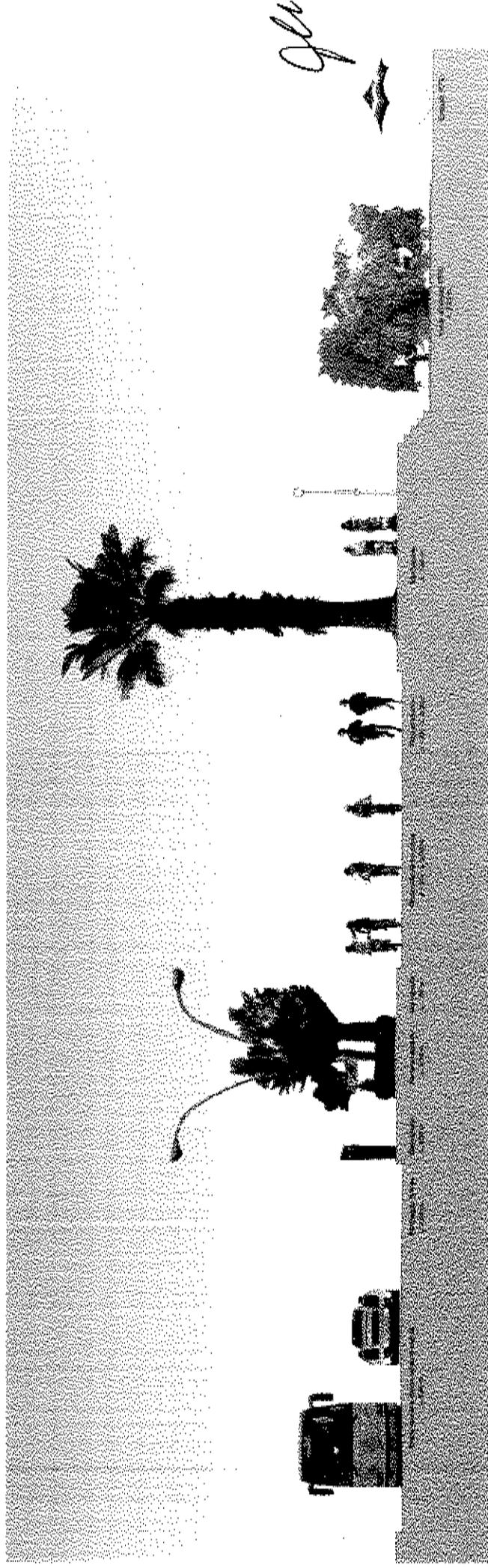
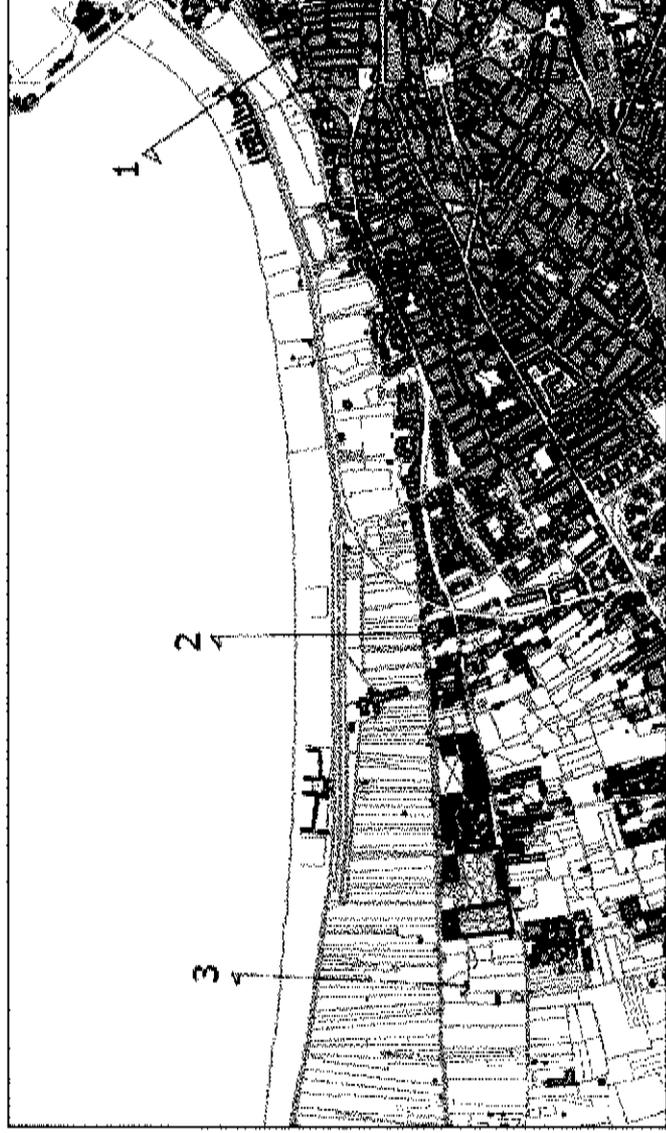
sezione 1



gmb

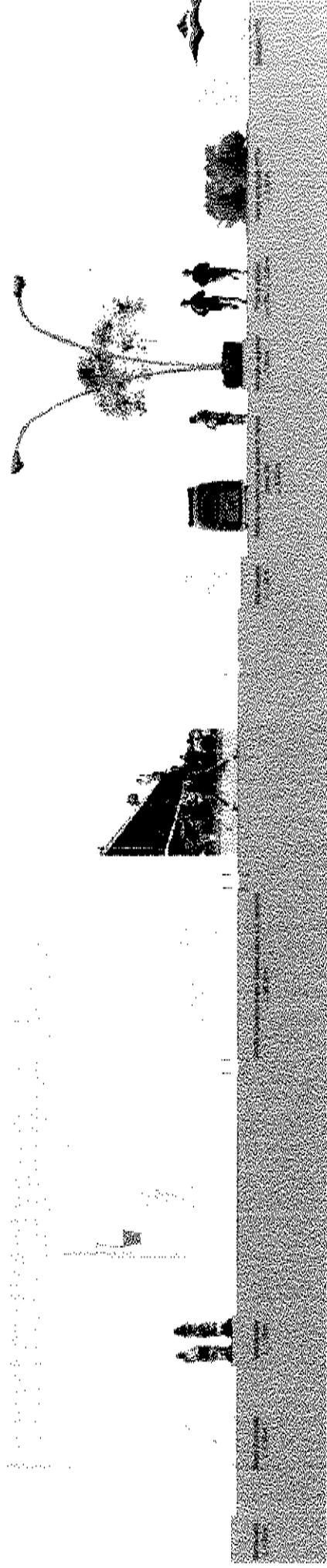
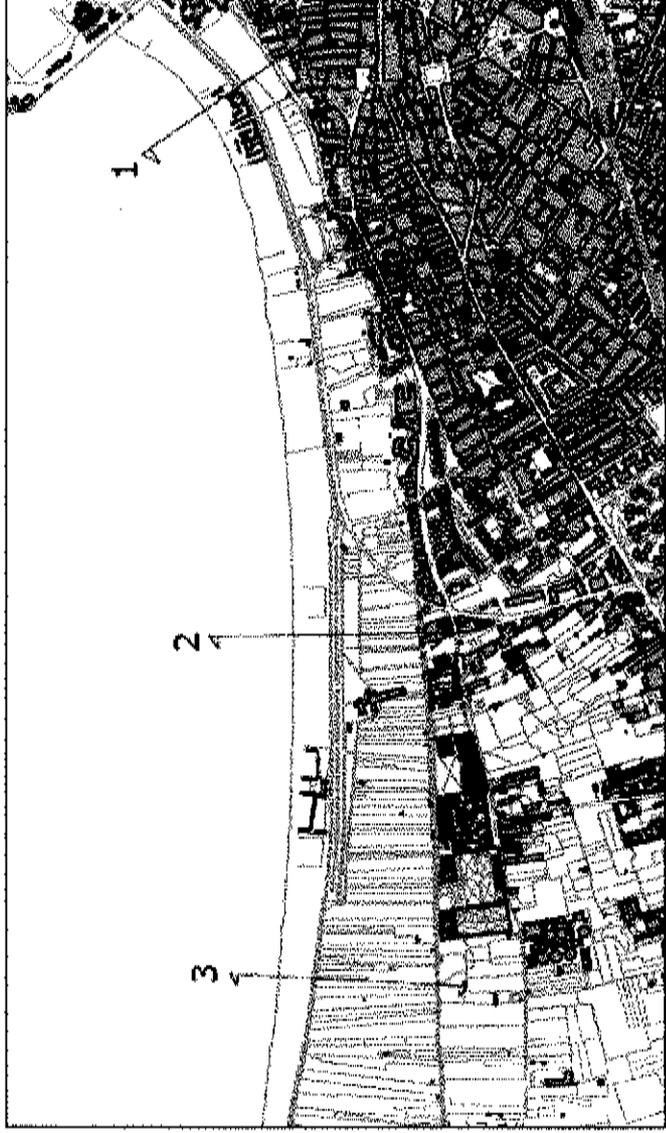
Il sistema delle attrezzature pubbliche

sezione 2



Il sistema delle attrezzature pubbliche

sezione 3

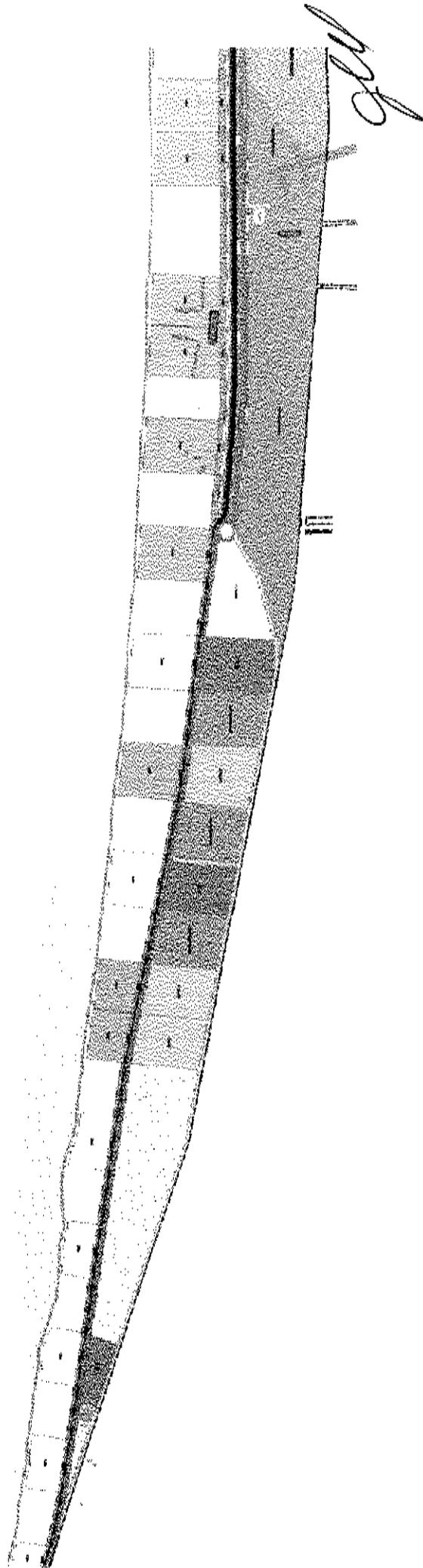


gdm

Il Piano Comunale delle Coste

Legenda

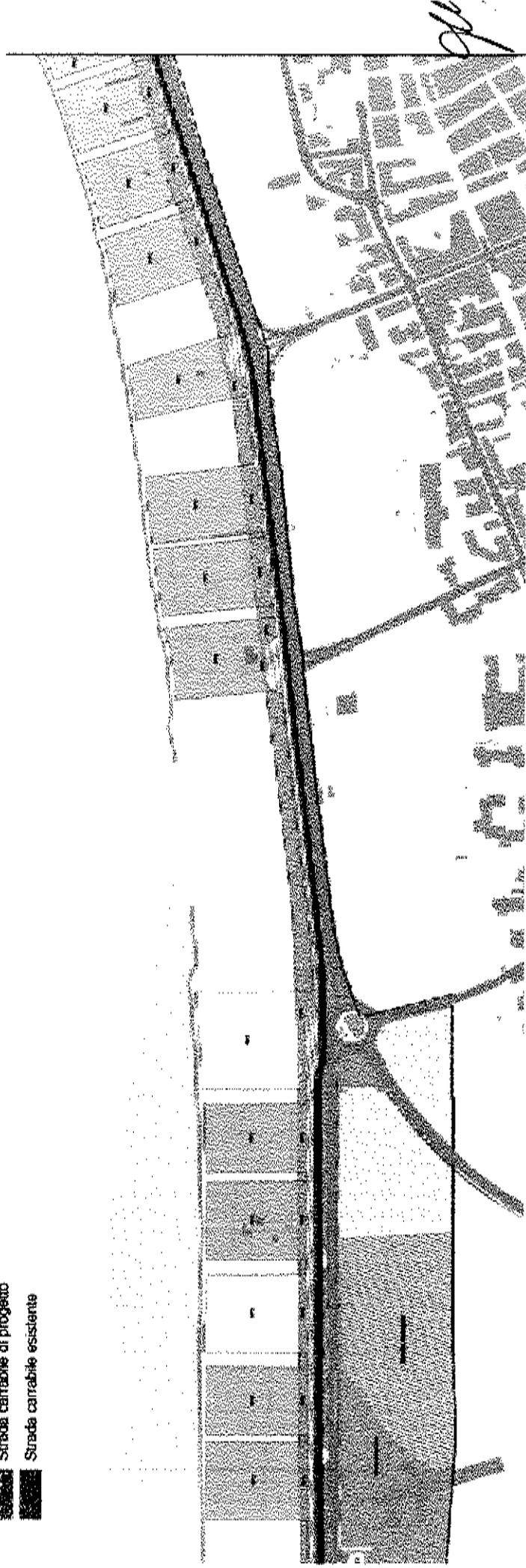
-  DIVIDENTE_2010
-  costa concedibile
-  verde attrezzato(AC/2)
-  Verde
-  Attrezzature sportive in concessione
-  Camping
-  servizi di altra natura per animali da affezione
-  concessione esistente, concessione sistente
-  concessione in variante; stabilimento in variante
-  concessione progetto
-  SB
-  SLS
-  SL
-  attrezzature pubbliche
-  FO
-  Marciapiede
-  Pista ciclabile
-  Parcheggi
-  Parcheggi in concessione
-  Sosta camper
-  Strada carrabile di progetto
-  Strada carrabile esistente



Il Piano Comunale delle Coste

Legenda

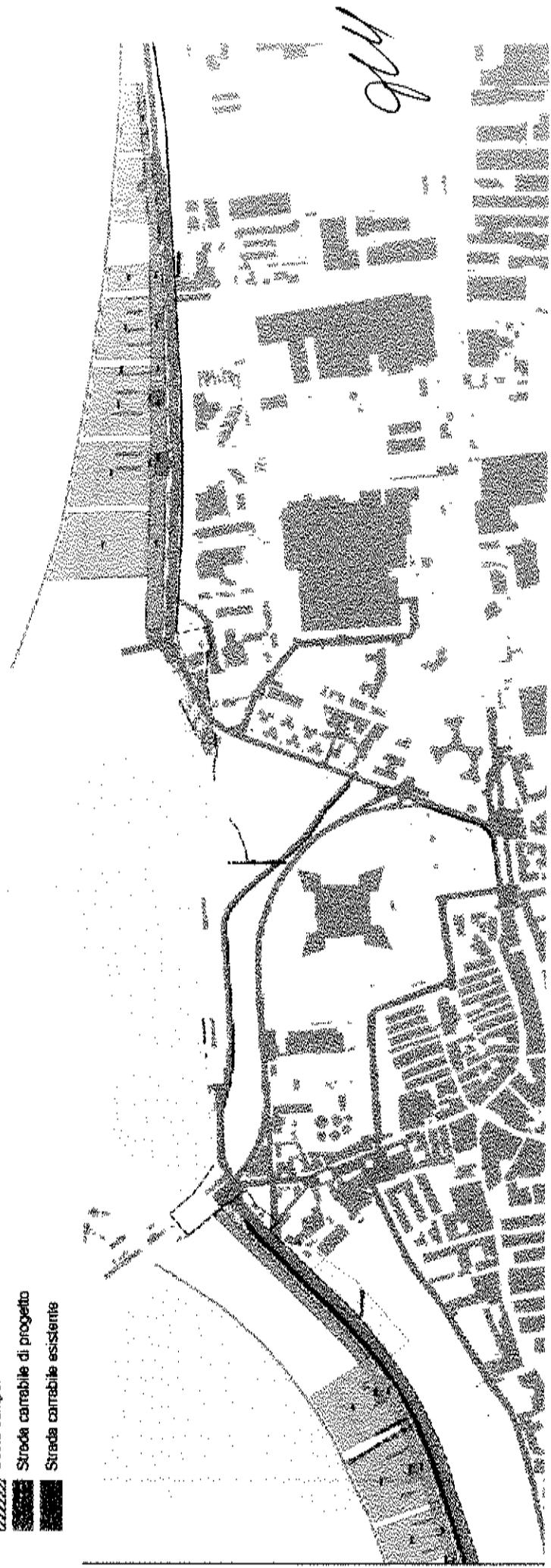
-  DIVIDENTE_2010
-  costa concedibile
-  verde attrezzato(AC/2)
-  Verde
-  Attrezzature sportive in concessione
-  Camping
-  servizi di altra natura per animali da affezione
-  concessione esistente; concessione sistenle
-  concessione in variante; stabilimento in variante
-  concessione progetto
-  SB
-  SLS
-  SL
-  attrezzature pubbliche
-  FO
-  Marciapiede
-  Pista ciclabile
-  Parcheggi
-  Parcheggi in concessione
-  Sosta camper
-  Strada carrabile di progetto
-  Strada carrabile esistente



Il Piano Comunale delle Coste

Legenda

-  DIVIDENTE_2010
-  costa concedibile
-  verde attrezzato(AC2)
-  Verde
-  Attrezzature sportive in concessione
-  Camping
-  servizi di altra natura per animali da affezione
-  concessione esistente; concessione sistente
-  concessione in variante; stabilimento in variante
-  concessione progetto
-  SB
-  SLS
-  SL
-  attrezzature pubbliche
-  FO
-  Marciapiede
-  Pista ciclabile
-  Parcheggi
-  Parcheggi in concessione
-  Sosta camper
-  Strada carrabile di progetto
-  Strada carrabile esistente



Interventi di recupero costiero

Interventi di recupero costiero

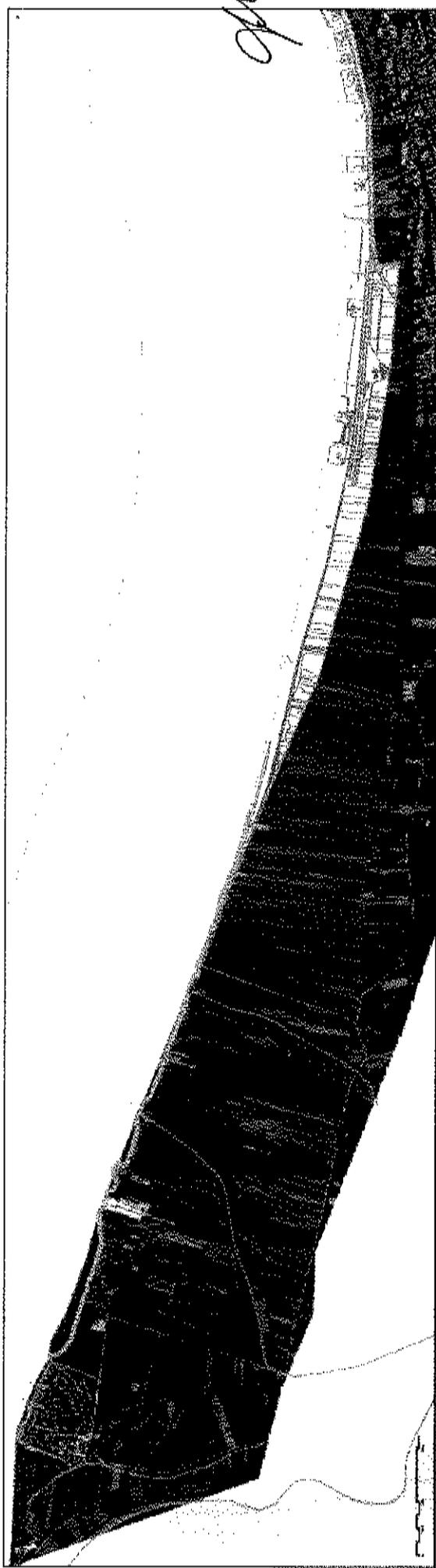
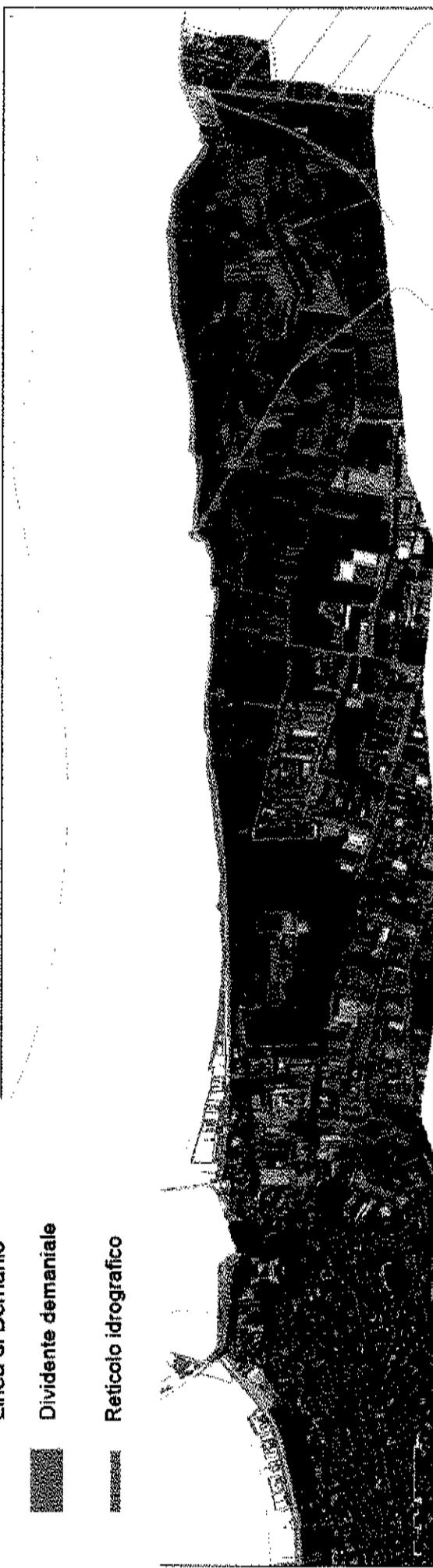
intervento finanziato

intervento da programmare

Linea di Demanio

Dividente demaniale

Reticolo idrografico



Elaborati esplicativi del regime transitorio

Questi elaborati contengono le necessarie rappresentazioni esplicative delle previsioni di piano, contenute in dettaglio nelle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Comunale delle Coste, che danno attuazione alla disciplina per l'adeguamento dello stato dei luoghi antecedente alla pianificazione costiera, secondo le previsioni di cui all'art. 11 delle NTA del PRC.

In particolare:

1. per il rientro nel limite massimo consentito di utilizzo della "linea di costa concedibile" per Stabilimenti Balneari (non superiore al 40%), secondo i criteri di cui all'16 – comma 7 - della legge regionale 17 /2006;
2. per la trasformazione dei manufatti preesistenti di "tipo stabile", quali opere di difficile rimozione, escluse le sole pertinenze demaniali, in "strutture precarie", ovvero sia di facile rimozione;
3. per la rimozione delle recinzioni , ancorché regolarmente autorizzate, in quanto considerate pregiudizievoli ai fini dell'accesso al demanio marittimo, anche se non strettamente destinato all'uso turistico - ricreativo;
4. per la trasformazione degli accessi privati in pubblici, al fine di garantire la massima fruibilità del demanio marittimo, anche per mezzo dell'esproprio;
5. per l'individuazione di apposite aree da destinare alla traslazione delle concessioni non rinnovabili, in quanto in contrasto con il PCC;
6. per l'eliminazione di tutte le barriere architettoniche, sia pubbliche sia private;
7. per la realizzazione di fasce di spiaggia ortogonali al mare (FO) tra due concessioni contigue esistenti, della larghezza non inferiore a 5 m, attraverso la cessione di almeno 2,50 m da parte di ciascuna di esse, e di fasce di spiaggia parallele al mare (FP/3) per i camminamenti;
8. per l'adeguamento dei manufatti preesistenti alle prescrizioni del PCC. L'adeguamento deve avvenire entro il termine massimo di anni due dalla data di approvazione del PCC, ad eccezione delle singole fattispecie diversamente normate;
9. per l'eliminazione delle interclusioni rivenienti da concessioni che insistono sullo stesso fronte mare;
10. per la riduzione del fronte mare in concessione, in presenza di acquisizione di aree relitte che comporta un incremento della superficie complessiva superiore al 20%.



Legenda

Individuazione delle difformità al P.R.C.

--- DIVIDENTE_2010

■ per la realizzazione di fasce di spiaggia ortogonali al mare (FO) tra due concessioni contigue esistenti e di fasce parallele al mare (FP/3)

■ trasformazione dei manufatti preesistenti di "tipo stabile", quali opere di difficile rimozione, in strutture precarie, ovvero di facile rimozione

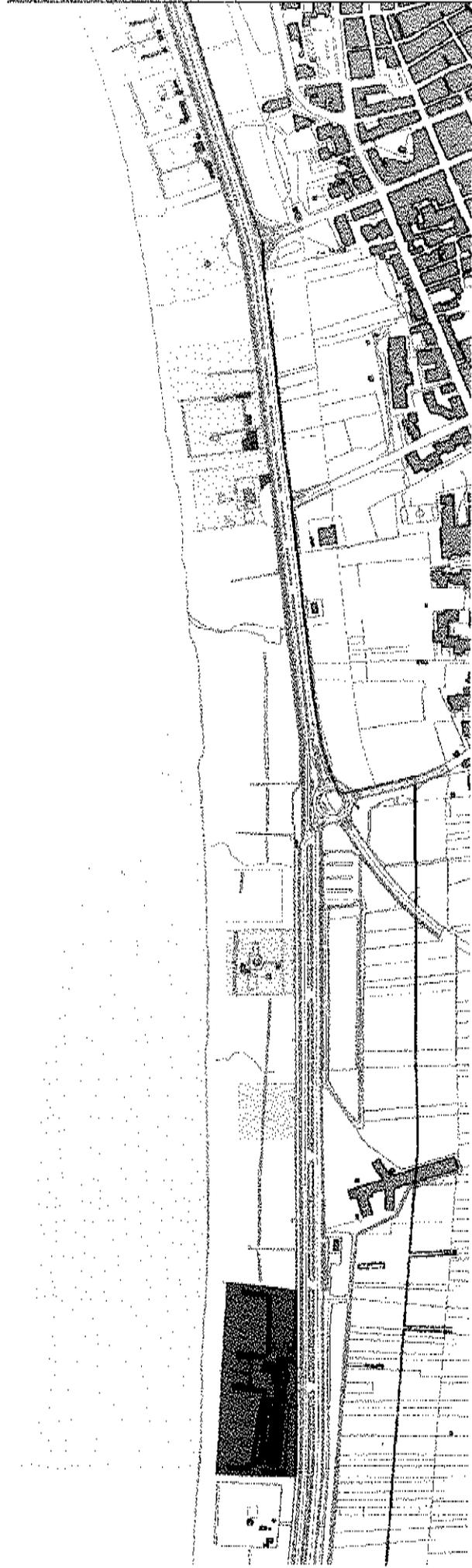
■ per il rientro nei parametri fissati dall'art. 8.1 delle NTA del PRC

■ per la realizzazione di fasce di spiaggia ortogonali al mare (FO) tra due concessioni contigue esistenti e di fasce parallele al mare (FP/3)

■ Concessioni difformi alle NTA del PCC

■ art. 3 punto 1 d) delle NTA del PCC

■ art. 8.1 delle NTA del PRC



Legenda

Individuazione delle difformità al P.R.C.

— DIVIDENTE_2010

■ per la realizzazione di fasce di spiaggia ortogonali al mare (FO) tra due concessioni contigue esistenti e di fasce parallele al mare (FP/3)

■ trasformazione dei manufatti preesistenti di "tipo stabile", quali opere di difficile rimozione, in strutture precarie, ovvero sia di facile rimozione

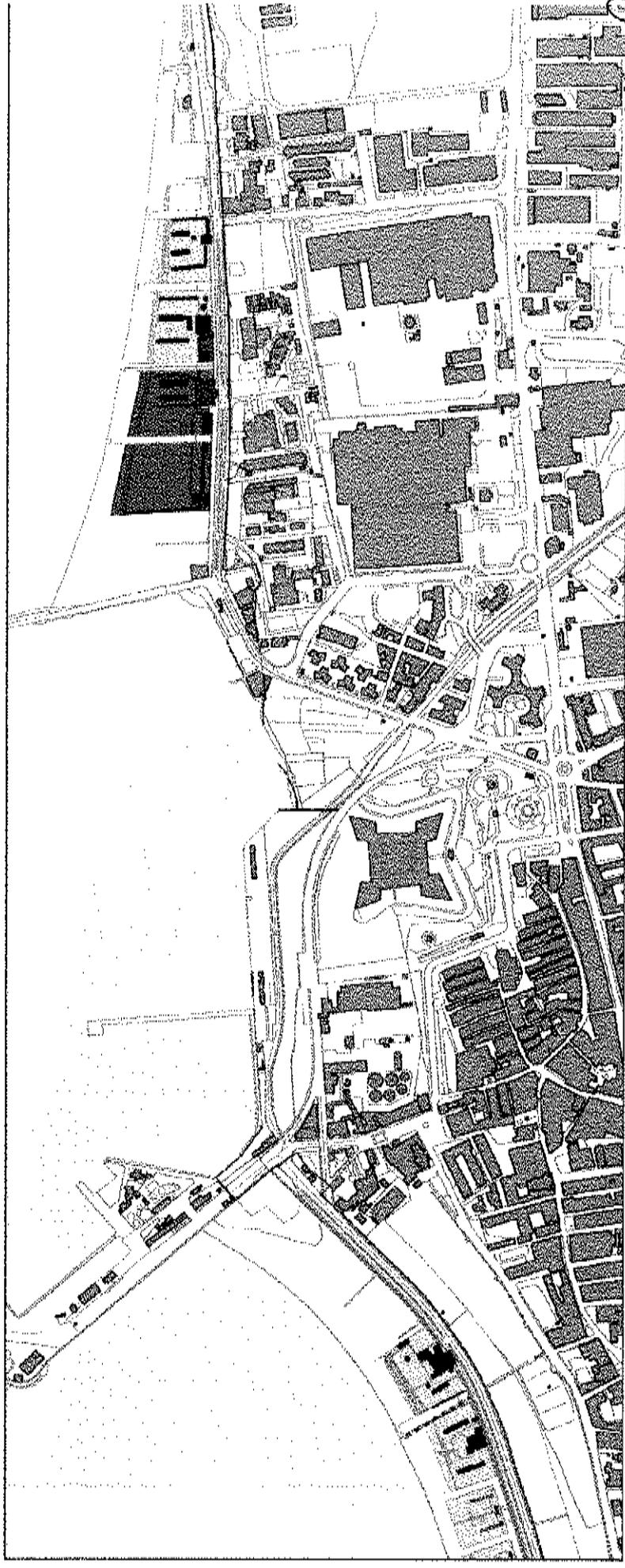
■ per il rientro nei parametri fissati dall'art. 8.1 delle NTA del PRC

■ per la realizzazione di fasce di spiaggia ortogonali al mare (FO) tra due concessioni contigue esistenti e di fasce parallele al mare (FP/3)

■ Concessioni difformi alle NTA del PCC

■ art. 3 punto 1 d) delle NTA del PCC

■ art. 8.1 delle NTA del PRC



Concessioni litorale di ponente

Tipologia	FP/2 (m)	FP/3 (m)	Superficie complessiva (mq)
SLS 1	1433	282	1715
SLS 2	3126	282	3408
SLS 3	3863	280	4143
SLS 4	4085	280	4365
SLS 5	3446	280	3726
SLS 6	4077	280	4357
SLS 7	5753	282	6035
SLS 8	7239	281	7520
SLS 9	7858	651	8509
SLS 10	9993	884	10877
	4079	262	4341
	4446	262	4708
	6993	299	7292
	7955	281	8236
SB 5	8478	650	9128
	7829	602	8431
	7586	607	8193
	7603	646	8249
SB 8	6667	568	7236
SB 9	7473	635	8108
SB 10	6658	557	7215
SB 11	6970	512	7482
SB 13	6778	1067	7845
SB 14	6869	1052	7921
SB 15	5984	486	6470
SB 16	6054	1047	7101
SB 17	5644	1031	6675
SB 18	5856	1041	6897
SB 19	8335	2365	10600
SB 20	8245	2145	10390
ATIR 1			7442
ATIR 2			7366
ATIR 3			8506
SERV 1			9516
Campione			30830
Susta camper			23536

Concessioni litorale di levante

Tipologia	FP/2 (mq)	FP/3 (mq)	Superficie complessiva (mq)	
SB 21	12307	2013	14320	Derivante da frazionamento di concessione esistente
SB 22	9567	2088	11655	Derivante da frazionamento di concessione esistente
SB 23	8547	2162	10709	Concessione esistente
SB 24	6428	1636	8064	Concessione esistente
SB 25	2160	622	2782	Concessione esistente
SB 26	2489	879	3368	Concessione esistente

gdy

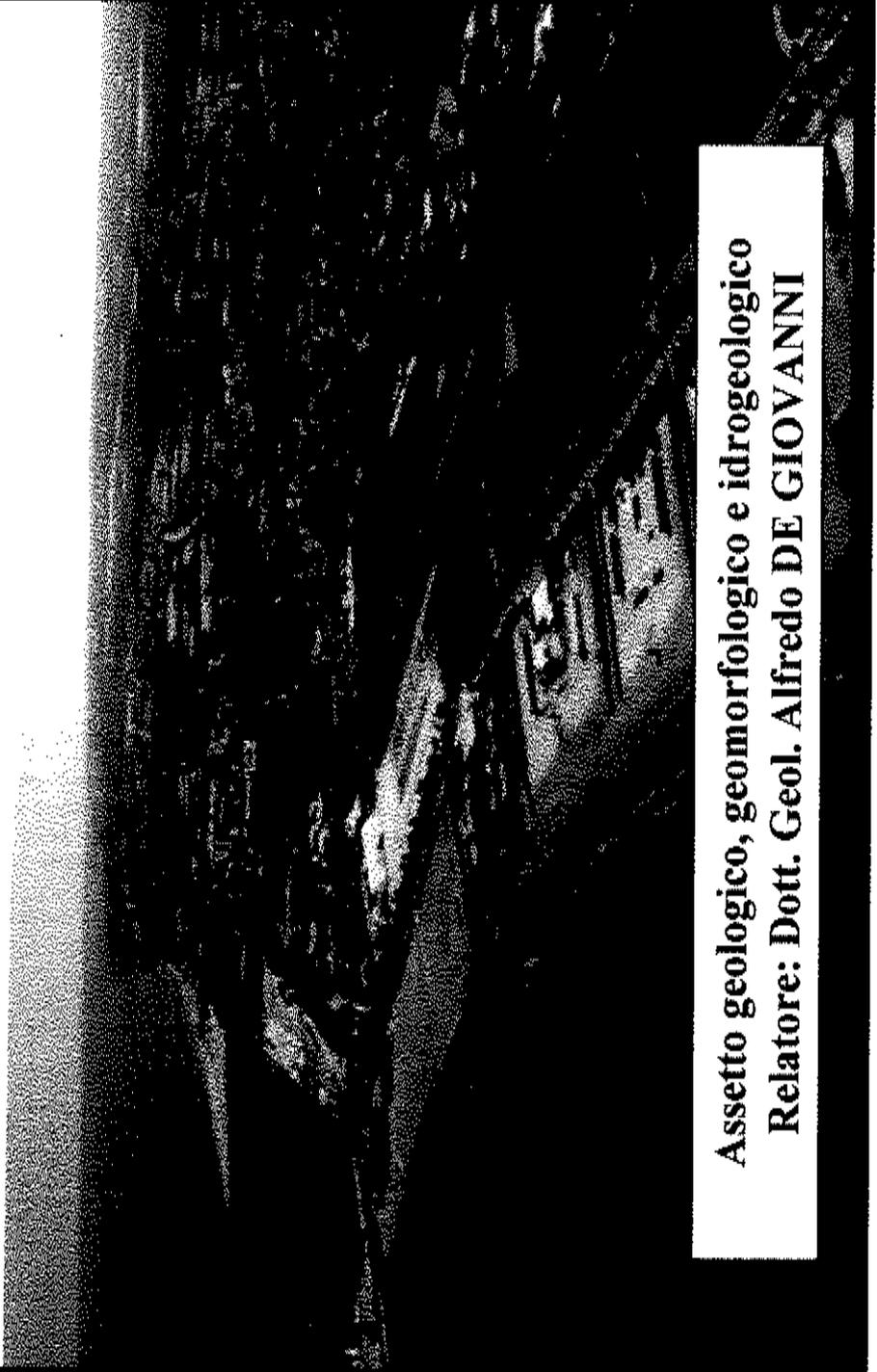


Città di Barletta

Città di Barletta

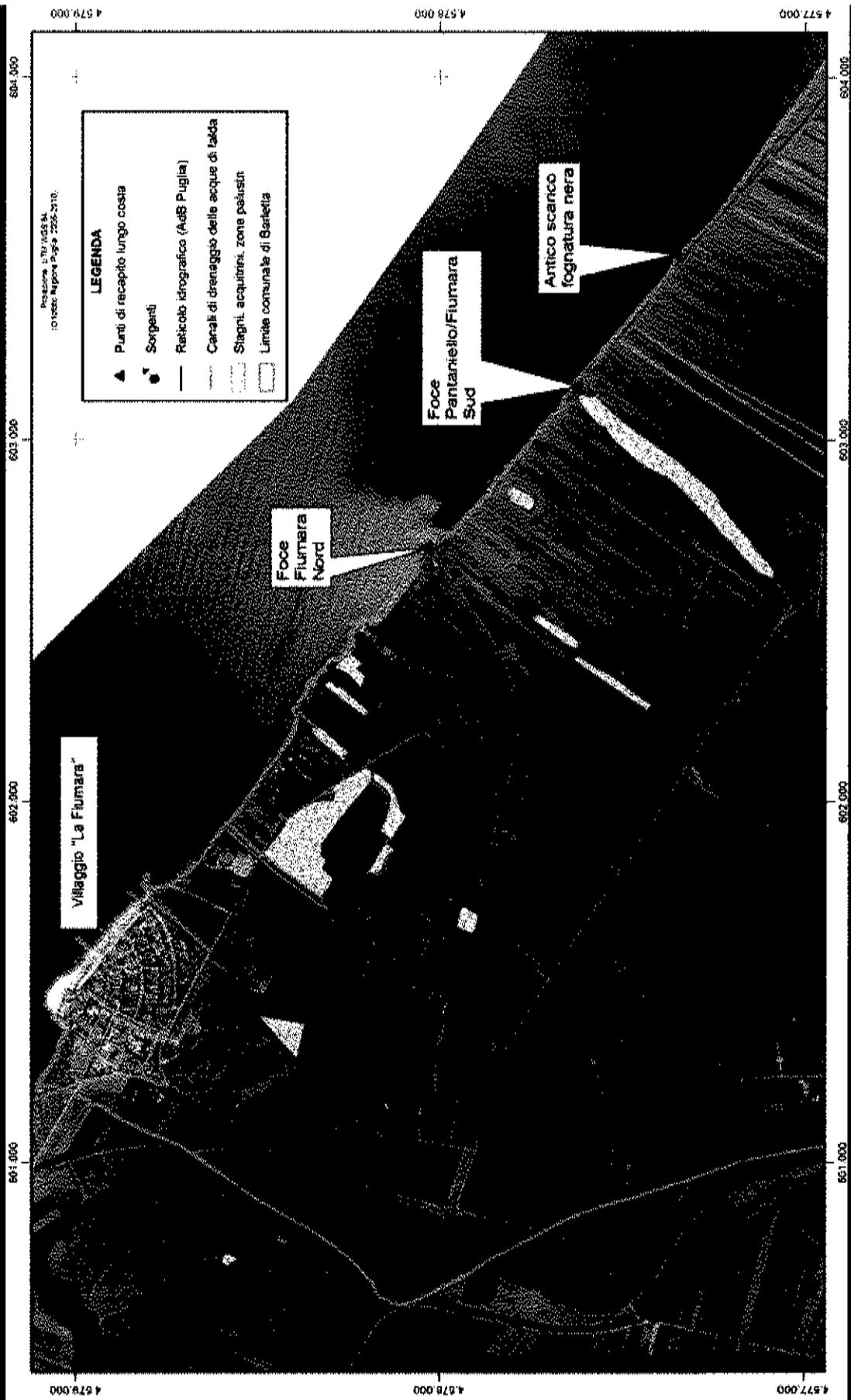


Piano Comunale delle Coste
(ai sensi della L.R. Puglia 23.06.2006, N. 17)



Assetto geologico, geomorfologico e idrogeologico
Relatore: Dott. Geol. Alfredo DE GIOVANNI

CARTA IDROGEOMORFOLOGICA ZONA FIUMARA-PANTENELLA-ARENA



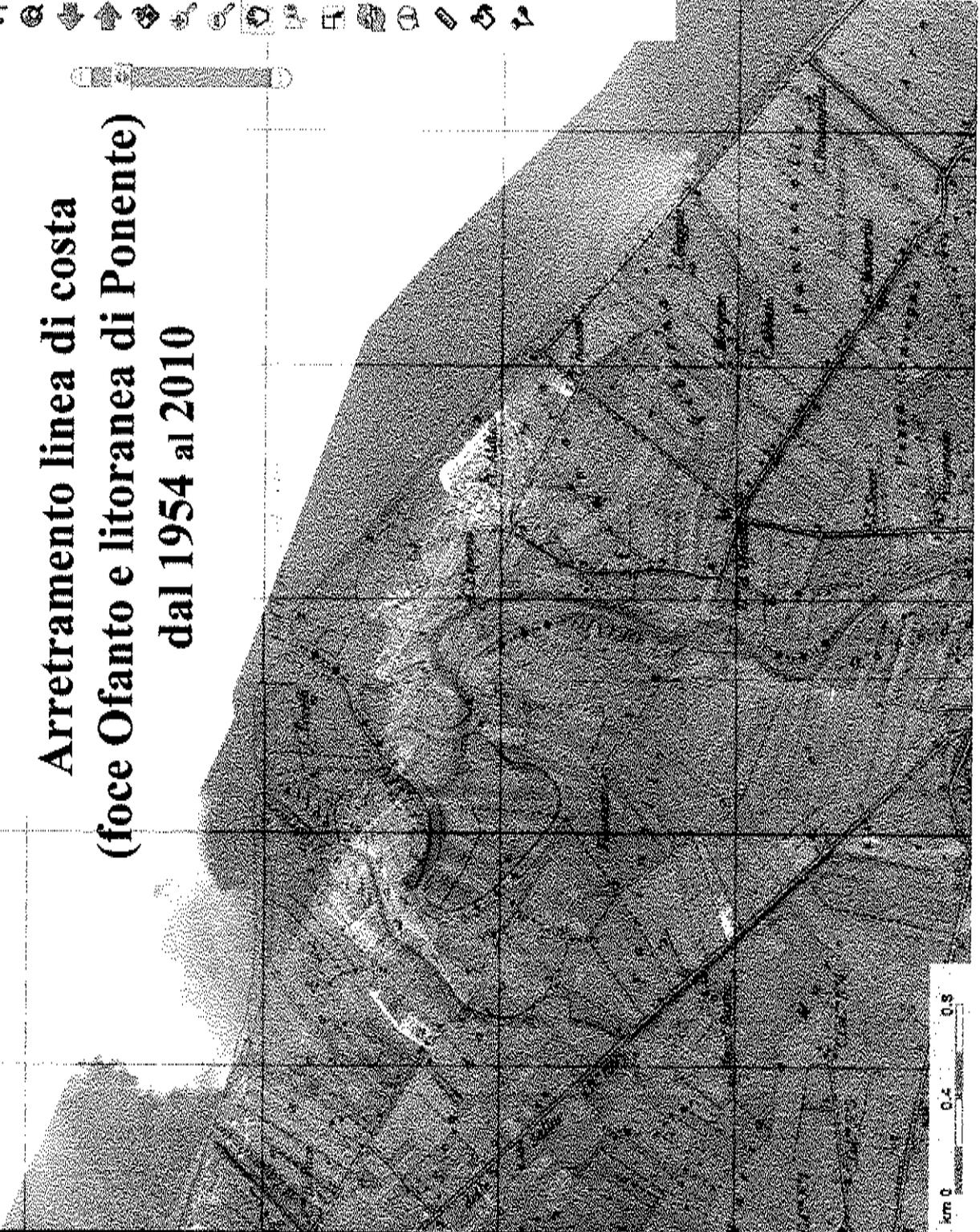
ofly

WF

Cerca per...

Scala 1: 20000

Arretramento linea di costa (foce Ofanto e litoranea di Ponente) dal 1954 al 2010

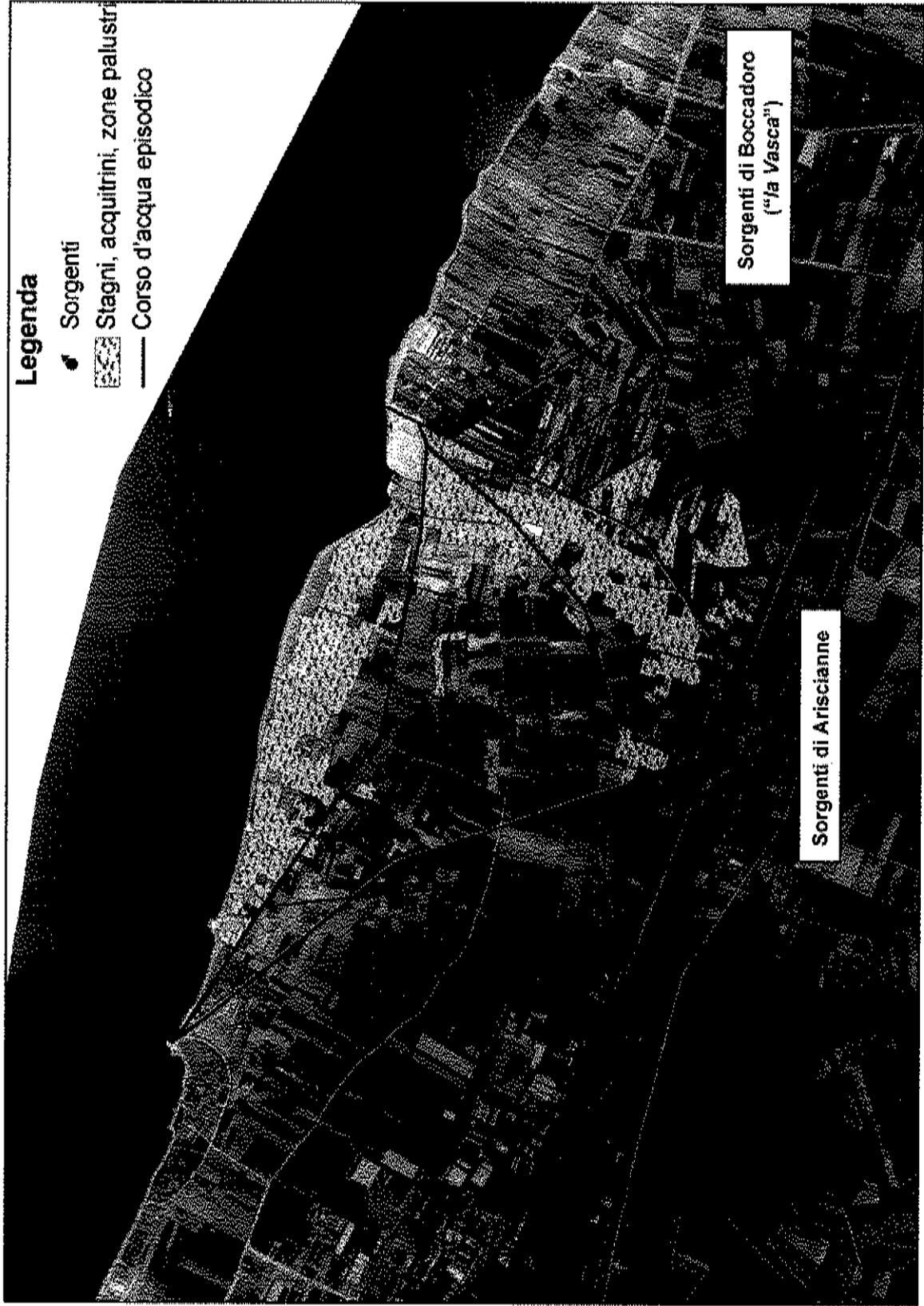


km 0 0.2 0.4 0.8

ADM

gmv

CARTA IDROGEOMORFOLOGICA DI ARISCIANNE-BOCCADORO



Legenda

- Sorgenti
- ▒ Stagni, acquitrini, zone palustri
- Corso d'acqua episodico

Sorgenti di Boccardo
("la Vasca")

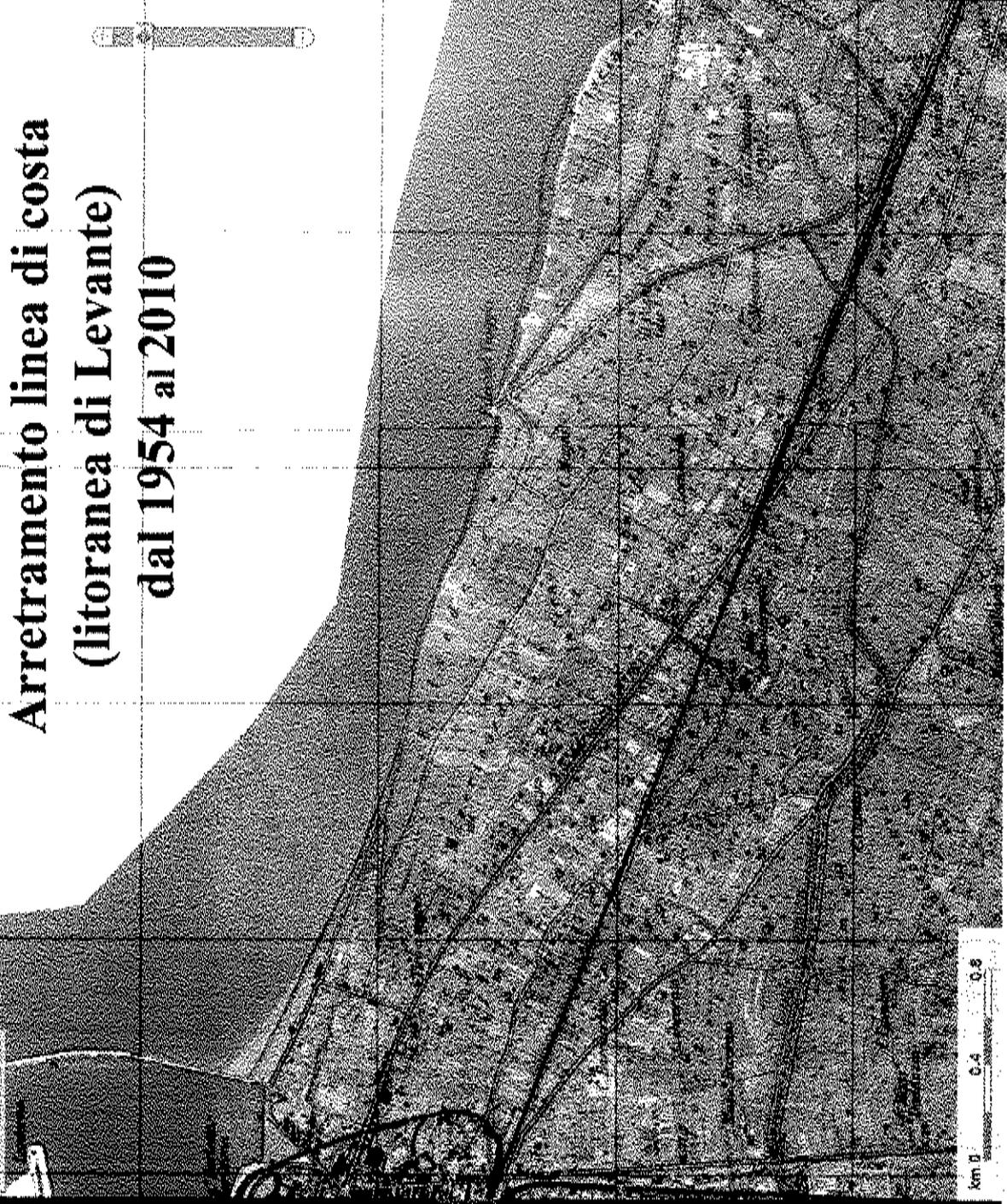
Sorgenti di Ariscianne

WebGIS dell'AB Puglia | perimetri aggiornati il 18-03-2014

AB P

Cerca per...

Escala 1: 20000



Arretramento linea di costa (litoranea di Levante) dal 1954 al 2010

pdf